



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia

Indirizzo: Via Giolitti , 10

Tel: 0968-448923

Email: lamezia@ascmail.it

Sito Internet: [www.asclamezia.it](http://www.asclamezia.it)

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonella Di Spena

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonella Di Spena

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **INSIEME CI SIAMO**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: **Assistenza**

Area di intervento: **Anziani**

Codifica: **A01**

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Delle conseguenze economiche, sociali e culturali del processo di invecchiamento della popolazione anziana se ne discute ovunque e diffusamente: quotidiani, rotocalchi, programmi televisivi, conversazioni tra amici, pubblicità. La vecchiaia la incontriamo in molti film, in qualche canzone e, soprattutto, in parecchi libri.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'educazione all'invecchiamento costituisce la premessa indispensabile al miglioramento della qualità di vita degli anziani e della società nel suo complesso.

Oggi ci troviamo di fronte ad una crescita senza precedenti del numero di anziani, in un mondo tecnologico in cui il loro ruolo rimane alquanto oscuro. La funzione di garanti nel preservare e trasmettere una continuità della memoria storica collettiva appare minima e la società sembra non considerarli. Gli anziani, i vecchi, erano custodi di memorie tramandate dalle passate generazioni, conservandole limpidamente nella loro mente.

Portavano nella testa una "banca dati" sulle cose del mondo che aveva grande valore sociale e perfino economico, e che conferiva loro un particolare prestigio. Negli ultimi anni si è assistito ad un profondo cambiamento sociale caratterizzato da un sovvertimento dei ruoli e dei valori tradizionali e dalla esaltazione della scienza e della tecnica. Il modello ideale umano è rappresentato dall'individuo in piena efficienza fisica, rapido e pronto nelle decisioni così come nel lavoro manuale e mentale. La persona anziana manca dei requisiti fondamentali per essere "degnò" rappresentante dell'era moderna. La perdita di prestigio, ma soprattutto la mancanza di un ruolo ben preciso all'interno di questa società sempre più anonima ed alienante, hanno costretto l'anziano all'inattività fisica e mentale. La diminuzione di valore di quest'età della vita è quindi un fatto oggettivo che condiziona e frena l'esperienza personale, l'invenzione, la creatività, ma che non corrisponde alla realtà poiché la vecchiaia ha in sé tutte le chances per vivere la vita pienamente e creativamente. In quest'ottica si pone il progetto di servizio civile "insieme ci siamo" al fine di prevenire e combattere lo stato di non autosufficienza e di solitudine, tipici della terza età.

#### 6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

##### **COMUNE DI LAMEZIA TERME**

Il Comune di Lamezia Terme (Provincia di Catanzaro), terza città della Calabria, ha una popolazione residente all'interno dell'area è pari a oltre 140.000 abitanti di cui circa 70.891 residenti nel comune di Lamezia Terme - tra cui maschi 34.781 (49.1%) e 36.110 femmine (50.9%) La città è collocata geograficamente al centro della Calabria, tra il Mar Tirreno e il Mar Ionio in una valle a sud del Monte Reventino. Lamezia Terme nasce nel 1968 dall'unione di tre grossi centri abitati che in passato costituivano tre comuni a se stanti. La città ha una superficie territoriale di 16.024 ettari, di cui 1.070 sono occupati dagli agglomerati urbani. La città è ricca di un vasto patrimonio storico, artistico e culturale.

Una serie di infrastrutture e dei trasporti con al centro l'aeroporto Internazionale di Lamezia Terme e la Stazione Centrale di Sant'Eufemia rendono la città di Lamezia Terme snodo nevralgico dell'intera Calabria, ma anche luogo e territorio dalle grandi potenzialità economico-produttivo e socio-culturali. Tuttavia lo sviluppo e la crescita della città sono limitati nell'ultimo decennio da alcune criticità: la città è molto giovane, la classe politica ancora oggi sconta il vizio di un eccessivo campanilismo, ciò non ha permesso di realizzare una piattaforma identitaria in grado di anteporre l'interesse del territorio a interessi "particolari"; l'assenza tra l'altro, in una città così grande, di un polo universitario ha incentivato l'emigrazione intellettuale di molti giovani lametini verso altre città italiane – e in molti casi si tratta di una emigrazione senza ritorno.

##### **Il Quadro Settoriale**

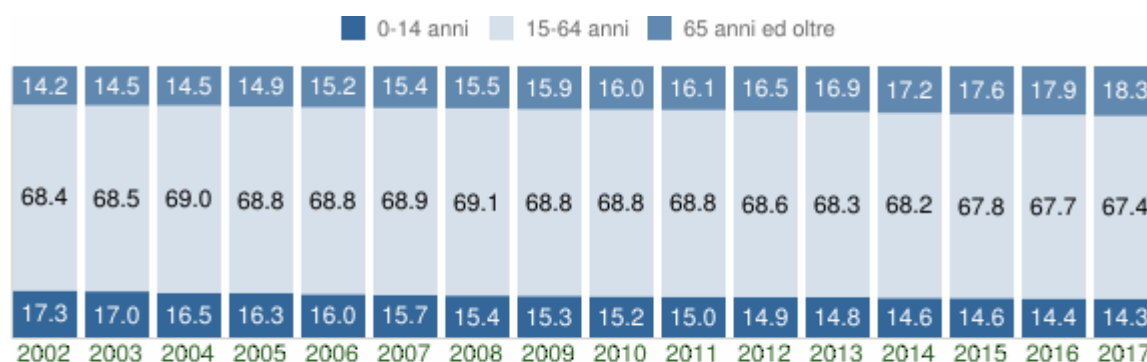
Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## COMUNE DI LAMEZIA TERME

L'area del distretto lametino si colloca nella parte nord-occidentale della provincia di Catanzaro e comprende 12 comuni, fra i quali il Comune di Lamezia Terme, coinvolto nelle azioni previste dal progetto. Dal punto di vista altimetrico i comuni del distretto sono così suddivisi: 7 si trovano in zona collinare interna e montagna, 4 in zona collinare litoranea e solo il comune di Lamezia Terme in zona pianeggiante.

La collocazione altimetrica territoriale dei comuni del distretto è importante come chiave di lettura del diverso andamento demografico registrato nel distretto del lametino nel corso degli ultimi anni.

L'indice di vecchiaia della popolazione, espresso dal rapporto tra il numero degli ultra 65enni ogni 100 individui di età inferiore ai 15 anni, risulta pari a 128,1%. Se esaminiamo più nel dettaglio la composizione anagrafica della popolazione anziana vediamo che i grandi anziani (ultra 65enni) rappresentano il 14,3% della popolazione anziana del distretto (circa 12.988 dato Istat aggiornato al 1.01.2017).



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI LAMEZIA TERME (CZ) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tendenza all'aumento degli anziani è ormai in atto e si accompagna da un lato al progressivo abbattimento all'indice di natalità che determina una modifica della composizione strutturale della popolazione per classi di età, dall'altro all'allungamento della vita media che produce il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione.

L'invecchiamento è un processo biologico, prevedibile e inevitabile, caratterizzato da un declino funzionale progressivo. Lo stato di salute di un anziano e della popolazione anziana va visto in un quadro dinamico, come mutamento da una buona condizione psico-fisica ad un'altra in cui si manifestano malattia e disabilità, con conseguente bisogno di cure e assistenza. Il fenomeno della terza età è legato a diversi aspetti: da una parte si ritiene che l'anziano rappresenti la componente più matura della società e comunque vitale, che può ancora giocare un ruolo attivo, ma al contempo rappresenta anche una categoria debole, fragile, malata, sola e da assistere. Ecco che è indispensabile considerare due aspetti fondamentali della "terza età": l'autonomia: gli anziani autosufficienti sono da rendere sempre più attivi socialmente e capaci di ridefinire nuovi ruoli in cui possono promuovere forme di volontariato civile e di tutela sociale; la non autonomia: gli anziani non autosufficienti, sono sempre più a rischio di emarginazione, bisognosi di cure e di assistenza continua. Altro fenomeno da non dimenticare che influisce in maniera determinante sulla questione "terza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

età" è la modifica della struttura familiare: l'aumento del celibato e del nubilitato l'aumento dell'instabilità delle unioni familiari, la riduzione del tasso di natalità, la presenza sempre più alta di famiglie unipersonali (composte prevalentemente da persone con più di 60 anni). Le dinamiche demografiche in atto moltiplicano la presenza di anziani soli, e di conseguenza la domanda di servizi, tanto più accentuata in quanto la solitudine aggrava le difficoltà fisiche e riduce le capacità di autonoma reazione alle difficoltà. Risulta sempre più importante l'offerta, accanto ai servizi assistenziali tradizionali, di opportunità di socializzazione, che evitino l'isolamento e l'esclusione degli anziani. Le amministrazioni comunali sono i principali soggetti impegnati nell'assistenza agli anziani; erogano servizi assistenziali, anche residenziali, rivolti principalmente agli anziani non autosufficienti e privi di sostegno familiare; rappresentano anche l'anello di congiunzione fra il privato e il sociale e la programmazione territoriale.

E' impossibile, nell'ambito della cosiddetta "Terza e grande età" tentare di racchiudere in un'unica figura simbolica le infinite sfaccettature di una condizione perennemente mutevole per le ragioni più diverse: il livello di istruzione le possibilità economiche, lo stato di salute, il profilo psicologico e le condizioni familiari. Tre sono le linee guida di una seria politica degli anziani:

1. Dare la possibilità agli anziani in condizione di vivere il più a lungo possibile e in modo dignitoso presso il proprio domicilio, per salvaguardare i rapporti familiari e le ampie relazioni sociali, privilegiando e potenziando l'impegno preventivo, curativo e riabilitativo al fine di contrastare e contenere i processi invalidanti e limitativi dell'autosufficienza sia fisica che psicologica e sociale;
2. Fornire risposte appropriate ai bisogni di ciascuno, evitando risoluzioni del tipo "tutto o niente"
3. Considerare le problematiche della popolazione anziana come frutto della reciproca influenza di fattori individuali, legati per lo più all'età e a volte a stati di malattia, e di fattori legati all'attuale organizzazione sociale.

E' evidente come nell'attuale contesto sociale la popolazione anziana, attiva anche in età avanzata, decade molto rapidamente al peggiorare di condizioni relative a situazioni come la solitudine e alla carenza di sostegno da parte dei familiari. La situazione diventa di difficile gestione anche in presenza di familiari collaborativi in caso di non autosufficienza, stante l'attuale contesto sociale in cui le famiglie risultano spesso disagiate e disaggregate con necessità di lavorare e gravate da compiti di accudimento dei figli. Tutto ciò è un valido indicatore del bisogno di sostegno sociale della popolazione anziana residente, le cui richieste spesso non riescono ad essere soddisfatte. In particolare risulta evidente l'arretratezza del Sud in questo contesto già particolarmente problematico.

## 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

### **COMUNE DI LAMEZIA TERME**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Pur avendo un'analisi abbastanza precisa, risultante dal piano di zona sociale del distretto del lametino, sulla situazione degli anziani residente nei comuni di riferimento del progetto, sui bisogni espressi e sulle criticità, rimangono tuttavia alcune problematiche non ancora risolte. Esiste infatti una parte di popolazione ultra 65enne, per cui il rilevamento delle condizioni, dei bisogni e delle richieste risulta essere difficoltoso, questa mancanza di informazione è dovuto al mancato palesamento da parte degli anziani e delle loro famiglie della propria condizione di vita e della domanda. Tuttavia dalle analisi e dalle rilevazioni fatte nelle tre aree dei Servizi Sociali del Comune di Lamezia Terme, risulta che:

Nel Comune di Lamezia Terme, se esaminiamo più nel dettaglio la composizione anagrafica della popolazione anziana, vediamo che i grandi anziani (ultra 65enni) rappresentano il 14.3% della popolazione anziana del distretto (circa 12.988 dato Istat aggiornato al 1.01.2017).

Il rilevamento avviene tramite segnalazioni da familiari, cittadini, parrocchie ecc. ecc, e da affluenza spontanea all' ufficio preposto; il Comune è proposto a due tipi di assistenza domiciliare SAD (servizio assistenza domiciliare) accessibile con questo iter: avviso pubblico- richieste - verifica documentazione - redazione graduatoria - gli aventi diritto scelgono la Cooperativa che li dovrebbe assistere fra quelle accreditate per il servizio domiciliare. E l' ADI (assistenza domiciliare integrata) : avviso pubblico - richieste - verifica documentazione - visita domiciliare dell'assistente sociale del comune e della Cooperativa (che ha vinto la gara indetta per l'assistenza domiciliare) - visita domiciliare dell'equipe dell'ASL - commissione di valutazione con partecipazione di Comune, Cooperativa, equipe medica - decisione di ammissione/non ammissione ad usufruire del servizio per non autosufficienti, quantificazione ore di assistenza. Il Comune non ha il servizio di telefonia dedicato; lo sportello, (attraverso il servizio di Segretariato Sociale) avuto fino all'anno scorso adesso dispone di un front office generico ma in genere l'utente si rivolge direttamente all'Ufficio Anziani. Al 31/12/2015 Il Comune ha assistito con ADI e SAD circa 400 anziani.

#### **Analisi dei bisogni e relazioni domanda/offerta**

L'analisi dei bisogni della comunità locale mediante la lettura degli indicatori sociali ha evidenziato come la popolazione anziana ritenga fondamentale il bisogno di sentirsi assicurata sotto il profilo dell'autosufficienza. Mantenere alto il proprio livello di autosufficienza il più a lungo possibile significa allontanare il pericolo di disabilità, con particolare riguardo alle degenerazioni delle capacità cognitive e il conseguente isolamento sociale e familiare. È importante porre l'attenzione sulle richieste degli anziani e dei loro familiari e valutare il sistema dei servizi esistenti rispetto ai bisogni dell'utenza. Da analisi dei bisogni svolte negli anni è emersa la necessità di favorire un continuo contatto tra le persone anziane e la comunità per mantenere un ruolo sociale con attività specifiche al fine di incentivare le loro abilità residue. È per questa ragione che si propongono attività specifiche all'interno delle biblioteche comunali.

#### **Principali bisogni rilevati**

Si avverte la necessità di un servizio rivolto alle persone anziane, sia autosufficienti che non, che copra le esigenze dei comuni di riferimento nonché il sostegno alle famiglie al fine di mantenere nel proprio contesto le persone anziane. Si avverte inoltre la necessità di implementare nei comuni di riferimento uno sportello Front-office per accogliere le domande, dare informazioni, analizzare le richieste e le domande e inviarle alle strutture di competenza sia di tipo sociale che in ambito medico-sanitario. Si avverte inoltre la necessità di implementare l'assistenza domiciliare integrata. L'apporto dei volontari è necessaria per supportare e integrare gli interventi e i servizi offerti dai Servizi comunali di Lamezia Terme, migliorandone la resa qualitativa. È necessario sviluppare nuove idee di casa di riposo in centri residenziali, perché diventino centri servizi erogatori di attività e prestazioni diversificate e complesse, nel cui ambito si articolano diversi livelli di assistenza. Il principale bisogno rilevato è quello di valorizzare le persone anziane

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

aiutandole ad uscire dallo stigma e valorizzandone il ruolo sociale. In particolare è necessario favorire un continuo contatto con la comunità, è importante quindi migliorare e integrare i servizi offerti dal territorio.

Bisogni inespressi	Si auspica l'implementazione di un servizio prelievi rivolto alle persone anziane e disabili, che copra le esigenze dei comuni dell'intero Distretto, nonché il sostegno alle famiglie al fine di mantenere nel proprio contesto le persone anziane non autosufficienti o con disabilità.
Bisogni insoddisfatti	Assistenza domiciliare – Centro di Aggregazione Sociale – Le residenze sanitarie assistenziali del Distretto del lametino devono soddisfare le esigenze di ricovero dell'intero Distretto. Realizzazione di uno sportello che si concretizza in un front – office, per dare e raccogliere informazioni, richieste e analizzare le domande. Pochi momenti organizzati di socializzazione con attività specifiche al fine di incentivare le abilità residue degli anziani. Poche occasioni di incontro organizzate per far emergere le storie di vita e di valorizzare il patrimonio della memoria storica e autobiografica di ciascuno di loro.
Bisogni emergenti	Offrire assistenza diretta agli anziani, sviluppare una mappa di fragilità, segnalare e attivare servizi locali e reti informali esistenti per prevenire ricoveri in strutture protette. Potenziare i servizi offerti dal territorio. Sostenere lo sviluppo di una cultura di rete che leghi il pubblico al privato e i privati ai servizi territoriali, valorizzando o sostenendo le associazioni territoriali, affinché diventino parte attiva e risorsa nell'azione di promozione dell'anziano. Promuovere e realizzare iniziative culturali e ricreative che possano rispondere ai bisogni delle persone anziane. Promuovere e realizzare iniziative formative finalizzate a creare condizioni per poter avviare azioni di mutuo aiuto tra le persone anziane.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p><b>Criticità 1</b></p> <p>Scarsa conoscenza dei bisogni e delle diverse condizioni in cui vive l'anziano</p>	<p>Necessità di ampliare e aggiornare la mappa dei bisogni, che individui le diverse tipologie degli interventi, attività utile ai fini dell'organizzazione e programmazione degli interventi per meglio gestire le risorse economiche e umane a disposizione.</p>
<p><b>Criticità 2</b></p> <p>Mancanza di autonomia e assistenza sanitaria per alcuni anziani; Solitudine e scarse relazioni intergenerazionali, necessità di assistenza agli anziani in difficoltà per impedirne l'istituzionalizzazione</p>	<p>Necessità di sviluppare i servizi di prossimità, compagnia, piccola domiciliarità, di cui beneficiano attualmente circa 30 anziani per 15 ore settimanali (servizio offerto dai volontari n servizio civile)</p> <p>Servizi di spesa a domicilio e supporto per lo svolgimento delle pratiche amministrative e di accesso ai servizi. Questi interventi, attualmente, interessano circa 10 soggetti anziani, autosufficienti, ma bisognosi comunque di un supporto soprattutto nelle ore lavorative della giornata in cui è più scarsa la tutela familiare.</p>
<p><b>Criticità 3</b></p> <p>Emarginazione degli anziani e conseguente isolamento che rende necessario riattivare meccanismi di inserimento e socializzazione con il territorio</p>	<p>Realizzazione di momenti di socializzazione anche all'interno del centro diurno già in essere, affidato alla Cooperativa ADAN.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### **6.3.1 destinatari diretti**

Il progetto si inserisce nel percorso intrapreso dalla Cooperativa ADAN nel coinvolgimento della cittadinanza attiva e della società civile nell'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociali e sanitari rivolti agli anziani di Lamezia Terme. Al fine di favorire il mantenimento degli anziani nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale, l'assistenza domiciliare si attua mediante prestazioni di aiuto per il governo dell'abitazione e per la cura della persona, nel disbrigo di pratiche burocratiche, nell'accompagnamento di visite mediche o semplicemente nell'aiuto per l'acquisto di medicine o di generi alimentari.

L'assistenza domiciliare è diretta ad anziani con parziale o totale non autosufficienza con lo scopo di salvaguardare l'autonomia personale e la permanenza nel nucleo familiare. Può consistere in un sostegno domiciliare di aiuto domestico, pagamento bollette, ritiro farmaci, accompagnamento presso strutture socio-sanitarie e altri interventi connessi alla vita quotidiana. L'Assistenza Domiciliare per Anziani ha permesso agli anziani di mantenere l'autonomia e l'autosufficienza della persona, sia favorendo la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio che ricreando attorno a lui una rete di supporto parentale affidabile.

Il principale obiettivo è quello di una ricaduta socio-culturale del progetto all'interno del territorio con l'obiettivo di cercare di offrire la possibilità di uno scambio intergenerazionale, dando agli anziani l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate all'interno di attività comunque esistenti. D'altro canto, per il volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà.

#### *Interventi nei confronti degli anziani:*

- Implementazione della mappa dei bisogni, che individua le diverse tipologie di intervento (anziani che vivono soli, anziani a reddito minimo, anziani soli durante le ore lavorative della giornata), analisi utile per programmare gli interventi e gestire razionalmente le risorse economiche e umane a disposizione. Si prevede di poter arrivare alla progettazione di un banca dati standardizzato da poter utilizzare stabilmente nella fase di programmazione degli interventi.
- Implementare qualitativamente e quantitativamente il servizio di assistenza a domicilio, attraverso la costituzione di una rete di assistenza affettiva che offra uno dei sostegni più importanti che riguardano l'anzianità, cioè la socializzazione e la compagnia. Con la continuità del servizio civile e quindi l'inserimento dei giovani volontari, la Cooperativa ADAN intende venire incontro proprio a questa esigenza affettiva e relazionale.
- Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta a tutta la cittadinanza per far superare la diffidenza dei soggetti che entrano in contatto con gli utenti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ci si pone quindi come obiettivo l'offerta dei servizi più flessibili, diversificati relativamente alle esigenze di una popolazione anziana portatrice di risorse, interessi, potenzialità, ma anche di difficoltà ed impedimenti reali alla propria autonomia di vita che, come tali richiedono interventi personalizzati.

Ciò significa operare per garantire un sistema articolato di servizi sociali, integrati a più livelli, fondato sull'analisi dei bisogni, sulla pianificazione e programmazione dei servizi, sulla gestione integrata tra servizi pubblici e privato sociale, tra sociale e sanitario.

### 6.3.2 beneficiari indiretti

Il progetto è un tentativo di avvicinare la comunità alle tematiche delle difficoltà degli anziani soli, non autosufficienti e dei familiari che li hanno in cura. La seconda annualità del progetto di servizio civile servirà quindi a dare risposte differenziate sia di assistenza di base, volte a garantire le necessità primarie dei beneficiari sia promuovere e sostenere la rete dei servizi presenti sul territorio.

La Cooperativa ADAN, con i suoi volontari, intende quindi rivolgersi ai vari aspetti della vita sociale dei beneficiari e dei suoi familiari, coinvolgendoli nella realizzazione di un processo di inclusione sociale attraverso interventi che considerano contestualmente risorse umane, culturali, ambientali e risorse strutturali. Vuole essere una proposta capace di garantire una maggiore accessibilità a servizi di sostegno dell'autonomia personale, inseriti in una logica di stimolo partecipativo alla vita di relazione. Beneficiari indiretti del progetto saranno dunque:

- Istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito degli anziani, o in sinergia con i nuclei familiari del territorio (ASL, centri di accoglienza, centri per la riabilitazione)
- Comunità di appartenenza delle famiglie beneficiarie del progetto (es. parrocchie)

Destinatari indiretti del progetto sono, inoltre, i ragazzi e le ragazze, in quanto consente loro di acquisire un'esperienza formativa complessa che spazia da modalità di analisi all'organizzazione di un servizio, dalla relazione con persone anziane in difficoltà, alla relazione con le istituzioni locali, dalla capacità di ascolto all'attivare i soggetti necessari per la risposta positiva del bisogno.

La logica ispiratrice del progetto, inoltre, è quella di spostare l'attenzione dall'anziano come destinatario di servizi ed interventi, all'anziano come soggetto portatore di esperienze, competenze, capacità pratiche, teoriche, storia e saggezza che lo pone come risorsa, favorendo la sua partecipazione alla vita sociale, per prevenire e diminuire il livello di forme di esclusione sociale.

### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Per il Comprensorio di LAMEZIA TERME

Strutture residenziali e	Casa protetta "il Gabbiano" di Gizzeria – Casa Protetta "Madonna del Rosario" di Lamezia Terme- Casa Protetta "San Francesco di Paola" di Maida- RSA S. Maria del
--------------------------	---

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



semiresidenziali	Soccorso di Serrastrretta- RSA “Ippolito Dodaro” di Falerna – RSA “Villa Elisabetta” di Cortale – RSA Anziani di San Mango D’Aquino – Casa Protetta di San Mango d’Aquino – Comunità Residenziale Media Intensità San Pietro a Maida- Comunità Residenziale Bassa Intensità di Conflenti. - Casa Di Riposo “Sant’agostino” Gestita Da Cooperativa Sociale Gli Ultimi Con Sede In Feroletto Antico.
Assistenza domiciliare	<p>L’assistenza domiciliare è presente solo in alcuni Comuni del Distretto in maniera parziale presentando comunque molte carenze.</p> <p>Ai cittadini ultra65enni in situazione di disagio dovuto a stato di salute, limitata autonomia, marginalità sociale, privi di adeguata assistenza da parte dei familiari e in precaria condizione economica il Comune di Lamezia Terme assicura tramite cooperative sociali accreditate, interventi di assistenza a domicilio comprendenti igiene e cura della persona aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e il governo della casa, ecc., e a richiesta anche il servizio "pasti a domicilio".</p> <p>Il Comune di Lamezia Terme, nelle vesti di capofila del Distretto del lametino che comprende i comuni di Cortale, Curinga, Feroletto Antico, Falerna, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera, Pianopoli, Platania, S. Pietro a Maida , ha aderito al Progetto "Home care premium 2013" accogliendo la richiesta formulata dall'Inps - gestione ex Inpdap.</p> <p>Il Progetto rivolto esclusivamente ai dipendenti e pensionati pubblici e ai loro coniugi conviventi e familiari di primo grado non autosufficienti residenti nei comuni afferenti al Distretto ha lo scopo di sostenere e definire interventi diretti assistenziali in denaro o servizi ma anche di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non auto sufficienza proprio o dei propri familiari.</p> <p>Le prestazioni sono estese ad un numero di 200 persone che hanno ricevuto servizi di accompagnamento, di trasporto, servizi di assistenza domiciliare, svolti da operatori o volontari; installazione di ausili e domotica, per ridurre lo stato di non-autosufficienza.</p>
Servizio sociale e professionale e segretariato sociale	La maggior parte dei comuni del Distretto è priva di questo servizio e di segretariato sociale. Il Comune di Lamezia Terme, ha avuto il servizio fino allo scorso anno attualmente svolge il servizio in un front-office generico o direttamente attraverso l’Ufficio Anziani del Comune.
Servizi di pronto intervento sociale	Detto servizio è presente allo stato solo in qualche Comune del Distretto svolgendo servizio di accompagnamento delle persone anziane per visite specialistiche, terapie. Ricoveri e disbrigo pratiche. Nel Comune di Lamezia Terme è stato attuato un progetto di pronto intervento per anziani in difficoltà; attualmente è stato finanziato dalla Regione Calabria, comunque l’ente può disporre della disponibilità al volontariato delle cooperative accreditate.
Welfare comunitario	Annualmente, previa pubblicazione di apposito bando, i Servizi Sociali del Comune di Lamezia Terme, al fine di creare momenti di aggregazione e di socializzazione tra persone della terza età, organizzano un soggiorno climatico per persone anziane in

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>collaborazione con soggetti del terzo settore. Requisiti di partecipazione sono: residenza nel comune, età superiore a sessantacinque anni, autosufficienza.</p> <p>Alcuni comuni organizzano soggiorni vacanze e gite- collaborano con le strutture dell'ASL per L'ADI, per i ricoveri in RSA provvedono alle autentiche a domicilio- patrocinano diverse iniziative culturali per il tempo libero promosse da Associazioni varie – concertazione con le cooperative per l'assistenza domiciliare – trasporti ai centri di Riabilitazione.</p>
--	--

### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Accreditati dal Comune di Lamezia Terme dal 2006 ad oggi con il servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani e di segretariato sociale; nel 2008 realizza il progetto KIRONE che consiste nell'inclusione sociale lavorativa degli extracomunitari; dal 2009 al 2012 assistenza a portatori di handicap nell'istituto Comprensivo di Serrastretta e di Maida, Soggiorni climatici per anziani.

La Cooperativa ha come scopo prioritario la creazione di opportunità sociali, culturali, professionali e lavorative dei propri soci perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale dei cittadini mediante l'intrapresa di attività sociali e sanitarie. La Cooperativa, che persegue fini mutualistici e non di lucro, vista la realtà socio economica del territorio in cui opera, si prefigge per il raggiungimento dello scopo sociale, teso a raggiungere la promozione umana e l'integrazione sociale, di svolgere in maniera coordinata le attività previste ai punti A e B dell'art. 1 della legge 381/91 come indicato nella circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

- Promuovere, organizzare e gestire in forma residenziale, semiresidenziale, diurna ambulatoriale e domiciliare tutti i servizi assistenziali, socio sanitari e sanitari rivolti a minori. Anziani, handicap, malati mentali, ragazze madri, tossicodipendenti, e tutte le altre categorie di persone che manifestano situazione di svantaggio o di bisogno;
- Promuovere, organizzare e gestire comunità e servizi terapeutici e riabilitativi per tossicodipendenti, malati mentali e portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali;
- Promuovere, organizzare e gestire servizi socio educativi e pedagogici come asili.

La Cooperativa Sociale A.D.AN. a.r.l nasce per tentare di coprire l'assenza istituzionale di cure sanitarie e riabilitative a domicilio. Ha come scopo prioritario la creazione di opportunità sociali, culturali, ricreative e sanitarie. Si propone di promuovere, organizzare e gestire in forma residenziale, semiresidenziale, diurna, ambulatoriale e domiciliare tutti i servizi assistenziali, socio - sanitari rivolti ad anziani, disabili e a tutte le fasce a rischio che manifestano bisogno e richiedono aiuto quotidiano.

Per le stesse categorie, la Cooperativa Sociale A.D.AN. si impegna a promuovere, organizzare e gestire, attività inerenti l'accoglienza, l'assistenza, le attività formative e culturali, attraverso la gestione di centri sociali, sportelli, centri di formazione, soggiorni vacanze, centri di formazione culturale, teatrali e artistici.

Si impegna a organizzare un centro sociale per anziani valorizzato da un segretariato sociale e dall'assistenza domiciliare vista nella sua interezza e complessità d'intervento. Questo obiettivo per la Cooperativa è fondamentale. Da questo infatti inizia la determinazione degli operatori e il raggiungimento dello scopo sociale, tenendo presente tutti i fattori negativi, conseguiti allo stato psico - fisico dell'utente. Rispondere con tutte le risorse umane e intervenire con un apparato organizzativo efficiente e conoscitore dell'ambiente per il soddisfacimento dei bisogni primari nel rispetto delle proprie esigenze sociali, fisiche, economiche e sanitarie, consentendo loro di poter continuare ad abitare nella comunità di origine e vivere

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

il più a lungo possibile in piena autonomia e consapevolezza, assicurandogli forme di assistenza adeguata ai loro bisogni.

Tali bisogni mirano a garantire alla persona anziana tutti gli strumenti e supporti necessari per poter continuare ad esprimere la propria vita per se stesso e per gli anziani.

### **Principi fondamentali**

**Uguaglianza:** le prestazioni vengono erogate guardando al principio di eguaglianza dei diritti delle persone prescindendo dalla razza, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni fisiche e socio - economiche.

Non si limitano a rispondere ai bisogni complessi e diversificati in modo rigido e con un solo tipo di servizio, ma offre una serie di risposte che sono il più possibile “su misura” del Cittadino.

Imparzialità e continuità: svolgono le attività garantendo un comportamento obiettivo ed imparziale e prestazioni continue e regolari.

**Partecipazione:** garantiscono al cittadino un’informazione completa e trasparente e ricercano la massima semplificazione delle procedure.

**Diritto di scelta:** si impegnano a cercare criteri di maggiore flessibilità per l’erogazione dei servizi sul territorio, compatibilmente con esigenze organizzative.

**Efficienza ed efficacia:** i Servizi devono essere forniti secondo le modalità idonee al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed di efficacia nell’attuazione dei progetti. Si impegnano inoltre a garantire un costante aggiornamento del personale in termini di crescita professionale, al fine di fornire Servizi sempre più rispondenti alle esigenze specifiche dei Clienti, migliorando al contempo la qualità dell’intervento.

**Riservatezza:** nell’ambito della cooperativa intendono riservatezza non solo come obbligo a non rivelare notizie apprese, ma anche come capacità di discernimento tra ciò che va mantenuto riservato e ciò che è utile e necessario comunicare in un lavoro integrato con altri professionisti. La Cooperativa Sociale A.D.AN. garantisce una assistenza adatta a prevenire qualsiasi forma di cronicità e mantenere l’anziano nelle condizioni che possa soddisfare la proprie esigenze in piena autonomia e il più possibile nel rispetto degli spazi di vita individuale e dei rapporti di socializzazione. Gli interventi saranno espliciti secondo piani individuali e programmati sulla base dei dati raccolti e definiti dalla Consulta con gli Operatori Sociali e le varie figure professionali, adottando strumenti di intervento e di valutazioni adeguate al singolo caso con un collegamento diretto ed una concreta collaborazione con i servizi Comunali e le realtà socio – assistenziali e sanitarie presenti sul territorio.

### **Gli operatori**

Nella loro attività quotidiana gli operatori vengono incoraggiati a privilegiare:

- Il rispetto della dignità della persona, della sua individualità e della sua autodeterminazione;
- La tutela del diritto di domiciliarietà, privilegiando interventi a domicilio sulla persona, al fine di mantenere il Cittadino all’interno della sua famiglia e del suo ambiente sociale, scolastico, lavorativo;
- L’integrazione con i servizi socio – assistenziali, sanitari, le associazioni di volontariato e con tutti gli altri servizi territoriali;
- La promozione delle varie forme di solidarietà liberamente espresse dai Cittadini.

### **Servizi offerti**

I servizi offerti dalla Cooperativa:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

### **Assistenza domiciliare**

Interventi di aiuto alla persona o al nucleo presso la sua abitazione per favorire l'autonomia nella vita quotidiana.

Le prestazioni consistono in:

1. Assistenza diretta alla persona
2. Aiuto nell'igiene della persona
3. Aiuto nella vita di relazione: rapporti con l'esterno
4. Aiuto per gli acquisti
5. Rapporti con le famiglie, i servizi sociali, le altre risorse del territorio
6. Aiuto domestico
7. Aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche
8. Assistenza scolastica a persone disabili

### **PARTNERS:**

### **AUSER CATANZARO CF 97018510798 NON PROFIT**

Promuove attività di volontariato e di solidarietà, riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, è impegnata a operare per la pace e la giustizia, a sostegno della legalità internazionale e per il rafforzamento della rappresentatività e autorità dell'ONU e congiuntamente, per l'avvio di un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico globalmente sostenibile ed estensibile. E' altresì impegnata nella costruzione dell'unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale e a tale fine contribuisce alla definizione della legislazione sociale europea, alla integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e di integralismo religioso, della pena di morte e di ogni forma di violenza. Svolge, sulla base di progetti propri o concordati con altri, e in un rapporto sinergico con i servizi pubblici, attività a favore delle persone e delle loro reti di relazione, a partire da quelle che sono in stato di maggior disagio senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza; ne promuove e sostiene, anche sul piano formativo, l'autorganizzazione e il mutuo aiuto. Favorisce i processi di formazione sociale di una domanda competente sia di servizi che di beni e di costruzione di reti comunitarie. Promuove la solidarietà e la giustizia sociale, pratica il volontariato e sostiene il comunitarismo solidale e aperto come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile. Si propone il compito specifico di orientare e valorizzare le disponibilità e le competenze delle persone anziane come un'opportunità e una risorsa per la società, per il suo rinnovato rapporto con le istituzioni, per la tutela, diffusione, lo sviluppo dei diritti di nuove comunità locali solidali e aperte. Propone, in questo quadro di promuovere e favorire le relazioni intergenerazionali. Attività di educazione e socializzazione dei soci e dei terzi, sostegno e rispetto dei più deboli dal lato delle risorse. Realizzare programmi di promozione sociale, promozione di svago culturale di tipo turistico non tralasciando l'aspetto della cooperazione con altri soggetti locali e nazionali.

Attività, Iniziative, Progetti realizzati:

- 1- Corso base di alfabetizzazione personal computer per anziani e immigrati;
- 2- Corso base di fotografia per anziani.
- 3- Come difendersi da ingiustizie e aggressioni "Non ci casco"
- 4- Tutela dell'anziano, informazione preventiva sull'udito.
- 5- Corso di arabo-italiano per immigrati
- 6- Turismo sociale e tempo libero

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## 7- Corso di disegno e pittura

### **AUSER MAIDA CF 92015020792 NON PROFIT**

Promuove, indirizza e coordina attività di volontariato, di solidarietà, di educazione degli adulti, di socializzazione ispirandosi alla Carta dei Valori AUSER. Attività, Iniziative, Progetti realizzati: Raccolta di testimonianze; recupero delle tradizioni; corsi di cucito, ricamo ed uncinetto; corsi di lingua italiana per stranieri e analfabeti; visite culturali; partecipazione a manifestazioni; gite sociali. Altre attività Educazione alla salute con il Consultorio; incontri con gli immigrati presenti sul territorio con scambi culturali; raccolta alimenti e vestiario.

### **MOVIMENTO CONSUMATORI CF 92031220798 NON PROFIT**

Movimento Consumatori è un'associazione autonoma ed indipendente senza fine di lucro, nata nel 1985 per iniziativa di un gruppo di cittadini e di esperti, sollecitati dall'esigenza di tutelare i diritti dei consumatori.

Movimento Consumatori aderisce, fin dalla sua costituzione, alla Federazione A.R.C.I.

e si prefigge gli obiettivi di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti, riconosciuti dalla legge 281/98, quali il diritto alla tutela della salute, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi, all'informazione ed alla corretta pubblicità, all'educazione, al consumo, alla correttezza dei contratti, all'erogazione di servizi pubblici efficienti di influenzare le controparti istituzionali e private perché forniscano servizi e prodotti che corrispondano alle esigenze dei consumatori e degli utenti di rappresentare i consumatori e gli utenti presso organismi pubblici e società private, erogatori di servizi e fornitori di beni di stimolare i mass media ad un'informazione corretta e puntuale in tema di tutela dei consumatori di sollecitare il consumatore a prendere coscienza dei propri diritti e doveri.

In particolare nel corso del progetto i volontari del movimento consumatori di Lamezia Terme metteranno a disposizione un volontario per lo svolgimento di una giornata di formazione con giovani e anziani, per sensibilizzare i giovani, i consumatori, tutti i cittadini alla cultura della legalità, diffondendo una corretta informazione circa i rischi e le sanzioni derivanti dall'acquisto e dal consumo di merci contraffatte, contrastando l'illegalità diffusa nella vendita e nell'acquisto di prodotti contraffatti e costruendo insieme ai giovani attività socializzanti in modo da prevenire e ridurre i fenomeni contraffattivi di produzione, smistamento e distribuzione con la collaborazione delle maggiori parti sociali attraverso la realizzazione di attività volte alla promozione della cultura della legalità

### **FORUM III SETTORE C.F. 97037770795 (NO PROFIT)**

Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile – per migliorare la qualità della vita delle comunità.

In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti inter associative; comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale.

Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

### **ASPIC C.F. 92012160799 (NO PROFIT)**

L'ASPIC (Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità) Counselling e Cultura di Lamezia Terme è prosequitrice delle attività formative, di ricerca, di consulenza psicologica e psicoterapeutica iniziate dallo Studio di Consulenza e Analisi Psicologica e sviluppate poi dal Gestalt Counseling Training Center. Si occupa, in generale, dell'organizzazione di attività culturali attraverso corsi di formazione, corsi di aggiornamento per operatori, training in scienze umane e psicologiche, gruppi di crescita e sostegno individuale.

In qualità di partner di progetto, l'associazione metterà a disposizione dei volontari di servizio civile, i propri operatori ed i propri formatori nelle attività di formazione specifica; offrirà inoltre la propria collaborazione nelle attività di socializzazione con la partecipazione di tirocinanti a supporto delle attività.

### **FEDERAZIONE ITALIANA SUPERAMENTO DELL'HANDICAP - FISH CALABRIA C.F. 92012160799 (NO PROFIT)**

La FISH Calabria promuove attività politiche e culturali, finalizzate a garantire il rispetto dei diritti umani e civili delle persone con disabilità, favorisce percorsi di empowerment rivolti a persone con disabilità e ai familiari, sportelli di informazione e advocacy, organizza percorsi di formazione rivolti ad associazioni ed enti pubblici e privati, si impegna nell'ambito della ricerca sociale e promuove la modalità del lavoro di rete tra le associazioni. La sua mission è favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, incoraggiare la realizzazione di servizi territoriali finalizzati a migliorare la loro qualità della vita, promuovendo la politica e la cultura per il superamento di tutti gli handicap sociali al fine di ridurre le situazioni di discriminazione e violazione dei diritti umani e civili delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

### **ENERGIE SOLIDALI P.I. 03221500790**

Energie Solidali Società Cooperativa Sociale costituita il 27 gennaio 2012 è iscritta all'Albo Nazionale con il numero A217876 dal 07.02.2012. E' una cooperativa sociale di tipo A e B, opera per la promozione degli interessi generali della collettività per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in special modo per i soggetti svantaggiati. Ha una compagine sociale formata da sei donne che operano nei servizi socio-assistenziali e di inserimento lavorativo da oltre vent'anni. In regime di accreditamento con il Comune di Lamezia Terme, quale comune capofila del distretto del Lametino, opera per i servizi integrativi del Progetto Home Care Premium per gli utenti Inps gestione ex INPDAP. Il progetto è rivolto a soggetti non autosufficienti e fragili del distretto, con attività domiciliari che prevedono le seguenti figure professionali OSS, educatori professionali, logopedisti, infermieri, terapisti, assistenti familiari. Si è realizzata inoltre nell'ambito dello stesso progetto una giornata vacanza riferita ad anziani e disabili. Collabora attivamente per la realizzazione di progetti di sviluppo socio-economico con vari Organismi Sociali del territorio del Lametino.

## **7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

### ***Finalità***

La logica ispiratrice del progetto è quella di spostare l'attenzione dall'anziano come destinatario di servizi ed interventi, all'anziano come soggetto portatore di esperienze, competenze, capacità pratiche, teoriche, storia e saggezza che lo pone come risorsa, favorendo la sua partecipazione alla vita sociale, per prevenire e diminuire il livello di forme di esclusione sociale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>1</b>  Scarsa conoscenza dei bisogni e delle diverse condizioni in cui vive l'anziano	<b>Obiettivo 1</b>  Interventi di informazione e sensibilizzazione, al fine di trovare tutti gli strumenti necessari per mettere in atto le risposte alle esigenze degli anziani e dei loro familiari.
	<b>Obiettivo 2</b>  Costruire una rete permanente di sorveglianza e assistenza delle persone più a rischio, capace di attivarsi in tutte le situazioni di emergenza.
<b>2</b>  Mancanza di autonomia e assistenza sanitaria per alcuni anziani; Solitudine e scarse relazioni intergenerazionali, necessità di assistenza agli anziani in difficoltà per impedirne l'istituzionalizzazione.	<b>Obiettivo 3</b>  Sostenere e alleviare attività di cura sostenute dalle famiglie.
	<b>Obiettivo 4</b>  Potenziare i rapporti interpersonali di qualità all'interno degli interventi di assistenza domiciliare, agendo quindi sul mantenimento dell'autonomia residua.
<b>3</b>  Emarginazione degli anziani e conseguente isolamento che rende necessario riattivare meccanismi di inserimento e socializzazione con il territorio	<b>Obiettivo 5</b>  Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità oltre che alla propria storia e memoria.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

### **Obiettivi generali**

Il progetto si inserisce nel percorso intrapreso dalla Cooperativa ADAN nel coinvolgimento della cittadinanza attiva e della società civile nell'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociali e sanitari rivolti agli anziani di Lamezia Terme.

L'aumento della durata della vita rappresenta una grande conquista di civiltà. Compito di tutti è porre le condizioni sociali e culturali perché l'allungamento della vita mantenga nella società risorse umane preziose e offra nuove opportunità.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il principale obiettivo è quello di una ricaduta socio-culturale del progetto all'interno del territorio con l'obiettivo di cercare di offrire la possibilità di uno scambio intergenerazionale, dando agli anziani l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate all'interno di attività comunque esistenti. D'altro canto, per il volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà.

L'obiettivo è anche quello di attivare interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi per i nuclei familiari gli atti rivolti all'assunzione di maggiore responsabilità nei soggetti più deboli o non autosufficienti come gli anziani, prevenendo l'istituzionalizzazione degli anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società.

Obiettivo generale del progetto è quindi quello di sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane, promuovendo la sinergia tra volontariato, familiari, istituzioni, enti privati e pubblici, per elaborare strategie di rete mirata alla soddisfazione dei bisogni dell'utente.

OBIETTIVO	INDICATORI
<b>Obiettivo 1</b> Interventi di informazione e sensibilizzazione, al fine di trovare tutti gli strumenti necessari per mettere in atto le risposte alle esigenze degli anziani e dei loro familiari	Indicatore 1.1.1.1 numero di articoli realizzati e pubblicati di comunicazione ai servizi offerti
	Indicatore 1.1.1.2 Numero di eventi organizzati sul territorio
	Indicatore 1.1.1.3 Numero di partecipazione ad eventi organizzati sul territorio
<b>Obiettivo 2</b> Costruire una rete permanente di sorveglianza e assistenza delle persone più a rischio, capace di attivarsi in tutte le situazioni di emergenza.	Indicatore 1.2.1.1 Numero lettere – questionari spediti e rientrati per programmare gli interventi e gestire le risorse umane.
	Indicatore 1.2.1.2 Costruzione e implementazione di una banca dati dell'analisi dei bisogni degli anziani (anziani che vivono da soli, anziani a reddito minimo, anziani soli durante le ore lavorative della giornata)
	Indicatore 1.2.1.3 Numero anziani e famiglie interessate
	Indicatore 1.2.1.4 Numero anziani coinvolti nel monitoraggio
<b>Obiettivo 3</b> Sostenere e alleviare attività di cura sostenute dalle famiglie.	Indicatore 2.1.1.1 Numero interventi realizzati
	Indicatore 2.1.1.2 Numero di accompagnamento realizzati
<b>Obiettivo 4</b> Potenziare i rapporti interpersonali di qualità all'interno degli interventi di assistenza domiciliare, agendo quindi sul mantenimento dell'autonomia residua.	Indicatore 2.2.1.1 Riduzione tempo di "solitudine"
	Indicatore 2.2.1.1 Mantenimento dell'autonomia residua nella manipolazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



	Indicatore 2.2.1.1 Creazione di spazi per l'ascolto della musica
<b>Obiettivo 5</b> Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità oltre che alla propria storia e memoria	Indicatore 3.1.1.1 N° Attività
	Indicatore 3.1.1.2 N° anziani coinvolti
	Indicatore 3.1.1.3 N° Incontri all'interno del Centro Diurno
	Indicatore 3.1.1.4 N° Enti Pubblici Coinvolti
	Indicatore 3.1.1.5 Numero di uscite

### **7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo**

<b>INDICATORI</b>	<b>ex ANTE</b>	<b>Ex POST</b>
<b>Indicatore 1.1.1.1</b> numero di articoli realizzati e pubblicati di comunicazione ai servizi offerti	-	4
<b>Indicatore 1.1.1.2</b> Numero di eventi organizzati sul territorio	1	4
<b>Indicatore 1.1.1.3</b> numero di partecipazione ad eventi organizzati sul territorio	1	4
<b>Indicatore 1.2.1.1</b> Numero lettere – questionari spediti e rientrati per programmare gli interventi e gestire le risorse umane.	50	100
<b>Indicatore 1.2.1.2</b> Costruzione e implementazione di una banca dati dell'analisi dei bisogni degli anziani (anziani che vivono da soli, anziani a reddito minimo, anziani soli durante le ore lavorative della giornata)	Non presente	Presente
<b>Indicatore 1.2.1.3</b> Numero anziani e famiglie interessate	Non presente	50
<b>Indicatore 1.2.1.4</b> Numero anziani coinvolti nel monitoraggio	50	100
<b>Indicatore 2.1.1.1</b> Numero interventi realizzati	50	70

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>Indicatore 2.1.1.2</b> Numero di accompagnamento realizzati	15	30
<b>Indicatore 2.2.1.1</b> Riduzione tempo di “solitudine”	15 ore a settimana	20 ore a settimana
<b>Indicatore 2.2.1.1</b> Mantenimento dell’autonomia residua nella manipolazione	20 anziani	30 anziani
<b>Indicatore 2.2.1.1</b> creazione di spazi per l’ascolto della musica	-	6 ore a settimana
<b>Indicatore 3.1.1.1 –</b> N° Attività	2 laboratori a settimana	3 laboratori a settimana
<b>Indicatore 3.1.1.2</b> N° anziani coinvolti	15	30
<b>Indicatore 3.1.1.3</b> N° Incontri all’interno del Centro Diurno	-	4
<b>Indicatore 3.1.1.4</b> N° Enti Pubblici Coinvolti	-	2
<b>Indicatore 3.1.1.5</b> Numero di uscite	-	2

#### Risultati attesi

1. Mappa aggiornata degli anziani ultra 65enne o potenzialmente soli; collaborazione con gli operatori della rete di servizi per anziani;
2. Incremento del 10% degli utenti, buona risposta alle attività organizzate nel centro diurno per anziani dedicate al potenziamento delle abilità residue; incremento delle attività o azioni dedicate a domicilio; attivazione o potenziamento dei giorni dedicati alla conoscenza del territorio sui servizi offerti; completamento della banca dati;
3. Continuità negli interventi e nella partecipazione degli utenti; partecipazione nelle attività organizzate da terzi; organizzazione di almeno due uscite.

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

### **Risultati attesi per i volontari in SCN**

Il volontario si troverà ad acquisire conoscenze e capacità di gestione e programmazione di interventi sull'anziano, apprendendo il funzionamento del sistema locale dei servizi, la normativa legislativa di settore ed altre specifiche conoscenze e problematiche dell'anziano.

In particolare acquisirà conoscenze per:

- Favorire la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali.
- Proporre ed organizzare momenti di socializzazione, stimolando la partecipazione degli assistiti.
- Stimolare ed aiutare la persona alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale.

I volontari in servizio civile alla fine del progetto saranno in grado di:

- Acquisire competenze per costruire “il proprio progetto” ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse;
- Acquisire conoscenze e competenze professionali, in merito al lavoro educativo con gli anziani, al lavoro di gruppo, al contesto sociale territoriale, all'analisi dei bisogni sociali;
- Acquisire conoscenze e competenze personali in riferimento alle opportunità di espressione, partecipazione, collaborazione e di riflessione sulle esperienze fatte;
- Acquisire competenze spendibili nell'ambito dei percorsi socio – educativi, di integrazione socio – culturale e dell'animazione rivolta agli anziani (gestione della comunicazione con l'anziano, gestione delle relazioni con persone in stato di bisogno).

Sarà cura dell'operatore locale e degli altri operatori coinvolgere i volontari in incontri periodici di verifica, durante i quali oltre a verificare l'andamento delle attività, verranno presi in considerazione eventuali problematiche ed eventuali proposte sviluppatesi durante lo svolgimento del servizio.

**8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:**

#### **8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Le azioni preliminari necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedranno:

- a) La costruzione di gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dall'ente attuatore affinché realizzi e monitori lo svolgimento del progetto;
- b) La programmazione di un incontro di verifica ed eventuale calibrazione del progetto, con il gruppo precedentemente costituito, durante il quale verranno recensiti le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una micro-progettazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e specifica;
- c) La definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.

Ad oggi, tra le attività già svolte o in corso si citano in particolare:

- Il presidente della Cooperativa ADAN con il progettista di Arci Servizio Civile hanno ideato il progetto e coinvolto nelle varie fasi i vari stakeholders per la definizione delle azioni da intraprendere e costituito un gruppo di coordinamento tra gli stakeholders che

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

interverranno nel progetto in modo che ognuno di essi concorra in modo fattivo sia al raggiungimento degli obiettivi indicati sia ad accogliere e formare in modo costruttivo i volontari di SCN;

- Arci Servizio Civile, il presidente e i volontari, che saranno OLP e Formatori nel progetto di SCN, che coordineranno nel territorio i diversi soggetti coinvolti, hanno già predisposto, tramite il loro staff azioni di sensibilizzazione allo scopo di creare valore aggiunto alle attività previste con l’inserimento dei giovani. L’equipe che si andrà a determinare, una volta avviato il progetto, attraverso riunioni periodiche, verificherà, valuterà e ricalibrerà le attività svolte, monitorando le dinamiche che si verranno a determinare e ponendo gli eventuali correttivi.

●

### **8.1 b – Descrizione delle scelte strategiche che portano all’individuazione delle attività**

Le fasi di ideazione del progetto e le scelte che hanno portato all’individuazione delle attività, a partire dall’analisi dei bisogni e delle criticità rilevate nel territorio proprio di riferimento, hanno coinvolto direttamente la Cooperativa ADAN e la Sede locale di Arci Servizio Civile in un percorso di progettazione partecipata che ha portato alla stesura del progetto.

Le fasi di preparazione del testo del progetto hanno coinvolto quindi le figure della sede locale di Arci Servizio Civile (progettista, responsabile monitoraggio) e le persone di riferimento, fornite dall’ente attuatore (OLP, formatori) e i vari stakeholders partecipanti al progetto, che dopo un’accurata analisi del progetto iniziale hanno condiviso una prima idea progettuale contenente le premesse, la descrizione del problema su cui intervenire e l’idea di servizio da fornire al territorio. Nell’incontro successivo, dopo aver riletto il contesto, i bisogni e le criticità, si è passati alla definizione delle finalità e degli obiettivi, per poi passare allo sviluppo delle attività e delle azioni progettuali.

#### **Si è scelto quindi di orientare il progetto verso le seguenti attività**

Il progetto è quindi un servizio rivolto agli anziani e a coloro che li sostengono quotidianamente, con la finalità di garantire ascolto, informazione, aiuto e interventi tempestivi, durante tutto l’anno e per tutte quelle emergenze che mettono in luce, tra le persone anziane, uno stato di solitudine e/o difficoltà.

Il servizio avrà le seguenti funzioni:

- Ascoltare e riconoscere i problemi incontrati e le necessità manifestate dagli anziani o dalle loro famiglie
- Cercare di fornire loro risposte adeguate collegando risorse delle comunità locale con lo stato di bisogno;
- Informazione, orientamento e mediazione relativamente ai servizi socio-sanitari territoriali erogati da enti pubblici e/o privati;
- Ascolto e sostegno psicologico

Monitoraggio dei servizi per anziani, campagne informative mirate, azioni a favore delle persone anziane; L’avvio del piano di intervento di ogni volontario sarà caratterizzato da un primo momento di orientamento e formazione specifica sul piano di lavoro, durante il quale il giovane sarà introdotto gradualmente alla conoscenza delle modalità organizzative, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi e dei riferimenti teorici relativi alle singole attività.

Da quanto già emerso nei punti precedenti, la tipologia di utenti con cui si dovrà rapportare il volontario è caratterizzata da anziani. Il progetto intende sviluppare una rete di sostegno informale integrata ed efficace, che parte dalla collaborazione delle varie componenti di volontariato e istituzionali. In questa ottica si intende promuovere e sostenere il progetto, attraverso l’implementazione di una rete di servizi che risponda in modo efficace e differenziato alle esigenze della popolazione anziana.

#### 1. Mappatura specifica del bisogno

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2. Presentazione delle linee attuative ai soggetti coinvolti
3. Incontro con la popolazione al fine di informare gli stessi cittadini rispetto alle attività del progetto anche attraverso materiale divulgativo cartaceo e/o opuscolo informativo dei servizi offerti.
4. Istituzione di un gruppo di lavoro permanente con la partecipazione attiva dei giovani del servizio civile
5. Fase di avvio degli interventi da parte dei soggetti coinvolti nel progetto
6. Creazione di momenti di socialità rivolti alla popolazione anziana e di incontro per valorizzare e documentare la memoria
7. Monitoraggio periodico (ogni 4 mesi) effettuato dal gruppo di lavoro delle fasi iniziali, intermedie e finali del progetto.

Le varie attività saranno distribuite temporalmente in maniera differente in relazione al raggiungimento degli obiettivi o comunque modulate in maniera tale che i giovani volontari sviluppino un percorso di crescita umana e professionale confrontandosi con mansioni dapprima più semplici e via via più complesse. Il ritmo del progetto viene scandito in particolare dalle attività della formazione specifica, della formazione generale e dal monitoraggio.

**Obiettivo 1.1 Interventi di informazione e sensibilizzazione, al fine di trovare tutti gli strumenti necessari per mettere in atto le risposte alle esigenze degli anziani e dei loro familiari.**

**Azione 1.1.1 Aumentare la sensibilità sociale sulla condizione della popolazione anziana di Lamezia Terme**

**Attività 1.1.1.1** realizzazione di due articoli da pubblicare sui quotidiani locali per pubblicizzare l'intervento proposto dalla Cooperativa ADAN. Gli articoli sono scritti in concerto tra gli operatori del circolo, i tirocinanti ASPIC, e l'assistente sociale per fornire ai lettori notizie sulla condizione della popolazione anziana, sulla cura degli anziani e per pubblicizzare l'intervento proposto dal progetto.

**Attività 1.1.1.2** partecipazione agli eventi organizzati dal territorio

**Attività 1.1.1.3** progettazione e ideazione dell'opuscolo

Realizzazione di materiale per attività divulgative, promozione del progetto e dei servizi offerti dai volontari della Cooperativa ADAN. Si tratta di un documento che permette di conoscere meglio la struttura, i servizi offerti che si propongono, per far fronte in modo sempre più esaustivo ai bisogni e alle aspettative della popolazione anziana e dei familiari che li hanno in carico. L'opuscolo viene progettato e realizzato con l'aiuto dell'esperto informatico.

**Attività 1.1.1.4 organizzazione di un evento pubblico**

Incontro seminariale non solo sulla condizione di vita degli anziani, ma anche sul rapporto con i familiari. Usufruento della sala del Centro Diurno per favorire l'integrazione e il collegamento con il territorio.

**Obiettivo 2.1 Costruire una rete permanente di sorveglianza e assistenza delle persone più a rischio, capace di attivarsi in tutte le situazioni di emergenza**

**Azione 2.1.1 delineare una mappa dei bisogni, che individui le diverse tipologie di intervento**

**Attività 2.1.1.1** individuazione degli utenti

**Attività 2.1.1.2** analisi e valutazione del contesto familiare e dei suoi bisogni

**Attività 2.1.1.3** programmazione degli interventi

**Attività 2.1.1.4** creazione di una banca dati con gli utenti individuati. La Banca dati sarà sviluppata dall'esperto informatico ASC, successivamente dopo un primo periodo di formazione sarà il volontario ad implementarla, con l'inserimento dei dati raccolti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>Attività</b>	<b>2.1.1.5</b>	inserimento	dati
<b>Attività 2.1.1.6</b>	implementazione e aggiornamento della banca dati		
Della banca dati si occuperà, nel primo periodo, l'esperto informatico, volontario ASC, che svolgerà prima di tutto una funzione di formatore nei confronti del volontario in servizio civile.			
<b>Obiettivo 3.1</b>	<b>Sostenere e alleviare attività di cura sostenute dalle famiglie</b>		
<b>Azione 3.1.1</b>	<b>Realizzazione di interventi per il sostegno dei familiari degli anziani</b>		
<b>Attività 3.1.1.1</b>	individuazione degli utenti		
<b>Attività 3.1.1.2</b>	analisi e valutazione del contesto familiare e dei suoi bisogni		
Una progettazione personalizzata degli interventi con le valutazioni del contesto in cui vive l'utente permette interventi mirati a sostegno non solo dell'anziano ma dei suoi familiari.			
<b>Attività 3.1.1.3</b>	Percorsi di sostegno e formazione per i familiari degli anziani		
Supporto psicologico, accompagnati dagli operatori dell'Associazione FISH, incontri di gruppo con i familiari a carattere psicoeducativo. Ogni settimana gli operatori FISH incontrano i familiari per dare loro sostegno e per verificare con loro il piano individuale d'intervento.			
<b>Attività 3.1.1.4</b>	svolgimento degli interventi nell'ambito familiare		
L'operatore supportato dagli operatori volontari e dai volontari in servizio civile assolvono le attività tese a favorire un rafforzamento o mantenimento del livello di autonomia dell'utente nel suo ambiente di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione: aiuto per il governo della casa, stimolo alla comunicatività e alla socializzazione, interventi di aiuto alla persona.			
Durante l'attività domiciliare di stimolazione cognitiva dell'anziano, al familiare viene fornito un tempo di sollievo dalle abituali occupazioni di cura.			
<b>Obiettivo 3.2</b>	<b>Sostenere e alleviare attività di cura sostenute dalle famiglie</b>		
<b>Azione 3.2.1</b>	<b>Realizzazione di interventi di aiuto e sostegno domiciliare</b>		
<b>Attività 3.2.1.1</b>	individuazione dell'utente e programmazione delle attività		
Definizione a seconda della richiesta della formula di frequenza, con l'obiettivo di assicurare la salvaguardia delle esigenze individuali, e l'adattamento del progetto di cura all'evolvere della situazione personale e/o familiare: tempo e frequenza per i giorni della settimana.			
<b>Attività 3.2.1.2</b>	definizione degli interventi da effettuare		
<b>Attività 3.2.1.3</b>	aiuto per il disbrigo pratiche burocratiche		
<b>Attività 3.2.1.4</b>	aiuto per farmaci e certificati medici		
<b>Attività 3.2.1.5</b>	aiuto per spesa e acquisti		
<b>Attività 3.2.1.6</b>	verifica		

Ogni fine mese viene indetta una riunione di verifica dei piani individuali tra operatori, volontari, partner e familiari. La riprogrammazione garantisce la giusta metodologia di intervento per ogni singolo utente.

**Obiettivo 4 Potenziare i rapporti interpersonali di qualità all'interno degli interventi di assistenza domiciliare, agendo quindi sul mantenimento dell'autonomia residua.**

**Azione 4.1.1 Incrementare azioni per migliorare l'attività fisica, cognitiva e di vita degli anziani** con l'aiuto degli operatori e degli operatori psicologi di FISH, sono inoltre organizzate, con la collaborazione dell'Auser momenti di ascolto di musica e svago. Alcune delle attività organizzate sono svolte all'interno delle sale del Centro Diurno di Lamezia Terme

**Attività 4.1.1.1** Individuazione degli anziani

**Attività 4.1.1.2 Giornate** di ascolto della musica e di svago

**Attività 4.1.1.3 Attività** per mantenere l'autonomia residua nella manipolazione.

Attività di laboratorio con la supervisione degli esperti dell'Auser

**Attività 4.1.1.4** Attività di ginnastica dolce

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**Attività 4.1.1.5** Letture di libri di interesse degli ospiti

**Attività 4.1.1.6** Attività di accompagnamento per passeggiate

**Obiettivo 5.1 Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità oltre che alla propria storia e memoria**

**Azione 5.1.1** uscite programmate sul territorio

**Attività 5.1.1.1** Partecipazione a Feste e Manifestazioni locali

Molto sentita è a Lamezia Terme la festa di Sant'Antonio e di San Pietro e Paolo a Giugno. Partecipazione alle processioni e alle funzioni liturgiche.

**Attività 5.1.1.2** Gite Assistite per Anziani autosufficienti (anche parzialmente)

Gite organizzate di un giorno in luoghi protetti (parchi protetti)

Gite organizzate di un giorno al mare o in montagna

**Attività 5.1.1.3** Vacanze per Anziani autosufficienti (anche parzialmente) –

Vacanze della durata di 5 giorni presso strutture attrezzate in montagna (loc. Serra San Bruno)

La vacanza è aperta a tutti gli anziani che ne fanno richiesta.

Anche durante la vacanza vengono organizzati momenti di animazione, di giochi di socializzazione (tipo tombola) e laboratori manuali, e momenti di ginnastica dolce.

**Obiettivo 5.2 Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità oltre che alla propria storia e memoria**

**Azione 5.2.1** realizzazione di attività di socializzazione

**Attività 5.2.1.1** individuazione degli utenti

prima di iniziare i laboratori sono svolti dei test da parte degli psicologi dell'Associazione FISH per valutare lo stato dell'anziano e per la suddivisione in gruppi affini, ciò permette di lavorare con gruppi omogenei.

**Attività 5.2.1.2** attività di tipo ludico: memory, parole crociate, lettura giornale, visione film, carte, tombola, giochi di società.

**Attività 5.2.1.3** Organizzazione di Feste di Compleanno e ricorrenze particolari

si organizzano all'interno del Centro Diurno momenti di festa e di aggregazione non solo con i familiari ma all'esterno.

**Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio													
<b>Obiettivo 1.1</b>													
<b>Interventi di informazione e sensibilizzazione, al fine di trovare tutti gli strumenti necessari per mettere</b>													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>in atto le risposte alle esigenze degli anziani e dei loro familiari.</b>												
<b>Azione 1.1.1 Aumentare la sensibilità sociale sulla condizione della popolazione anziana di Lamezia Terme</b>												
<b>Attività 1.1.1.1</b> Realizzazione di due articoli da pubblicare sui quotidiani locali												
<b>Attività 1.1.1.2</b> Partecipazione agli eventi organizzati dal territorio												
<b>Attività 1.1.1.3</b> progettazione e realizzazione di un opuscolo informativo												
<b>Attività 1.1.1.4</b> Organizzazione di un evento pubblico												
<b>Obiettivo 2.1</b> <b>Costituire una rete permanente di sorveglianza e protezione delle persone più a rischio, capace di attivarsi in tutte le situazioni di emergenza</b>												
<b>Azione 2.1.1</b> <b>Delineare una mappa dei bisogni, che individui le diverse tipologie di intervento</b>												
<b>Attività 2.1.1.1</b> Individuazione degli utenti												
<b>Attività 2.1.1.2</b> Analisi e valutazione del contesto familiare e dei suoi bisogni												
<b>Attività 2.1.1.3</b> Programmazione degli interventi												
<b>Attività 2.1.1.4</b> Creazione di una banca dati con gli utenti individuati												
<b>Attività 2.1.1.5</b> Inserimento dati												
<b>Attività 2.1.1.6</b> Implementazione e aggiornamento												
<b>Obiettivo 3.1</b> <b>Sostenere e alleviare attività di cura sostenute dalle famiglie</b>												
<b>Azione 3.1.1</b> <b>Realizzazione di interventi per il sostegno dei familiari degli anziani</b>												
<b>Attività 3.1.1.1</b> Individuazione degli utenti												
<b>Attività 3.1.1.2</b> Analisi e valutazione del contesto familiare e dei suoi bisogni												
<b>Attività 3.1.1.3</b> Percorsi di sostegno e formazione per i familiari degli anziani												
<b>Attività 3.1.1.4</b> Svolgimento degli interventi nell'ambito familiare												

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



<b>Obiettivo 3.2</b>												
<b>Sostenere e alleviare attività di cura sostenute dalle famiglie</b>												
<b>Azione 3.2.1</b>												
<b>Realizzazione di interventi di aiuto e sostegno domiciliare</b>												
<b>Attività 3.2.1.1</b> Individuazione dell'utente e programmazione delle attività												
<b>Attività 3.2.1.2</b> Definizione degli interventi da effettuare												
<b>Attività 3.2.1.3</b> Aiuto per il disbrigo pratiche burocratiche												
<b>Attività 3.2.1.4</b> Aiuto per farmaci e certificati medici												
<b>Attività 3.2.1.5</b> Aiuto per spesa e acquisti												
<b>Attività 3.2.1.6</b> Verifica												
<b>Obiettivo 4</b>												
<b>Potenziare i rapporti interpersonali di qualità all'interno degli interventi di assistenza domiciliare, agendo quindi sul mantenimento dell'autonomia residua.</b>												
<b>Azione 4.1.1</b>												
<b>Incrementare azioni per migliorare l'attività fisica, cognitiva e di vita degli anziani</b>												
<b>Attività 4.1.1.1</b> Individuazione degli anziani												
<b>Attività 4.1.1.2</b> Giornate di ascolto della musica e dello svago												
<b>Attività 4.1.1.3</b> Attività per mantenere l'autonomia residua nella manipolazione.												
<b>Attività 4.1.1.4</b> Attività di ginnastica dolce												
<b>Attività 4.1.1.5</b> Lecture di libri di interesse degli ospiti												
<b>Attività 4.1.1.6</b> Attività di accompagnamento per passeggiate												
<b>Obiettivo 5.1</b>												
<b>Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità oltre che alla propria storia e memoria</b>												
<b>Azione 5.1.1</b>												
<b>Uscite programmate sul territorio</b>												
<b>Attività 5.1.1.1</b> Partecipazione a Feste e Manifestazioni locali												

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



	specializzate che hanno ormai una maturata esperienza nel lavoro con gli anziani;		
Provvederà a fornire una formazione di base per i volontari che dovranno essere preparati sulle problematiche relative agli anziani e sulle tecniche di colloquio atte a dare risposte adeguate creando un rapporto empatico con l'utente.	L'assistente sociale svolge tale professione da molto tempo ed ha quindi una preparazione specifica nell'ambito dell'assistenza sociale. Si tratta dunque di una professionalità ben delineata in grado di fornire una formazione preventiva adeguata ai volontari sulle probabili difficoltà o particolari situazioni che si potrebbero venire a creare.	<b>Assistente sociale</b> (collaboratore, disponibile circa 10 ore alla settimana)	2
Avranno il compito di collaborare insieme ai volontari nelle attività di animazione collettive (feste, serate danzanti) e nella realizzazione di laboratori occupazionali. Con il compito di supportare i giovani nella comprensione dei vari progetti concretizzati in questi anni dal Circolo stesso	Gli esperti individuati sono i volontari delle associazioni Partner Le loro doti e le loro conoscenze dell'intrattenimento sono state in molti casi abbinata ad attività laboratoriali dedicate a bambini, anziani e persone svantaggiate. Tale esperienza permetterà agli esperti di supportare i volontari e le attività di animazione previste dal progetto	<b>Esperti in animazione e laboratori occupazionali delle Associazioni Partner</b> (volontari, disponibile 6 ore alla settimana)	3
Con il compito di supportare i giovani nella comprensione dei vari progetti concretizzati in questi anni dal Circolo stesso	Giovani volontari che organizzano attività di socializzazione per ragazzi e anziani. Le competenze di cui dispongono tali professionisti risultano essere adeguate all'espletamento del supporto nelle attività previste.	<b>Operatori della Cooperativa ADAN</b> (Volontari, disponibili circa 20 ore alla settimana)	4
Avranno il compito di tenere incontri di formazione e di confronto con i volontari, sugli aspetti relazionali, psicologici e sociali derivanti dalle	Gli operatori Aspic – Counselling e cultura sono rappresentati da una psicoterapeuta docente e direttrice dei corsi di counselling e da una	<b>Operatori Aspic – Counselling e cultura</b> (volontari, disponibili circa 6 ore alla settimana)	2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>attività del progetto (es. esperienza a contatto diretto con gli anziani)</p>	<p>psicologa esperta in conduzione di corsi di formazione per gruppi. Entrambe in grado di formare e informare, suggerendo metodologie di relazione con soggetti vulnerabili (anziani autosufficienti o parzialmente) supporteranno costantemente i volontari SC.</p>		
<p>Offriranno il proprio supporto e sostegno alle attività di socializzazione tra gli anziani (in occasione di visite a luoghi storici, visite a luoghi sacri, passeggiate di breve durata, partecipazione alla Santa Messa, partecipazione ad eventi musicali, partecipazione alle feste di paese, partecipazione a mostre ecc.)</p>	<p>Tali professionalità vengono in questo caso rappresentati da soggetti che hanno seguito e conseguito una qualifica, nell'ambito della psicoterapia e/o della psicologia, specializzandosi attraverso i corsi tenuti dall'Aspic – Counselling e cultura lametina. In tale occasione i tirocinanti avranno l'occasione di mettere in pratica le competenze teoriche di cui sono in possesso</p>	<p><b>Tirocinanti Aspic - Counselling e cultura</b> (volontari, disponibili circa 10 ore alla settimana)</p>	<p>2</p>
<p>Avrà il compito di creare la banca dati relativa alla mappa dei bisogni e alla situazione del territorio riguardo la popolazione anziana. Avrà anche il compito di aiutare i volontari nella creazione dell'opuscolo informativo. Curerà quindi la diffusione ed elaborazione dati, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.</p>	<p>Esperto informatico – Web master dipendente della cooperativa sociale inrete e volontario di Arci Servizio Civile</p>	<p><b>Responsabile informatico e della comunicazione</b> (volontario di ASC, disponibile circa 10 ore alla settimana)</p>	<p>1</p>

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I volontari avranno nei primi mesi tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere.

Le mansioni dei partecipanti saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici, nelle tecniche di realizzazione delle manifestazioni pubbliche, di comunicazione verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati.

L'affiancamento dei volontari agli operatori permetterà una maggiore attenzione e cura nella relazione personale.

L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria dalle ore 8:30 alle 19:30, prevedendo eccezionalmente in caso di attività turni serali.

Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche i partner di progetto.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Aumentare la sensibilità sociale sulla condizione della popolazione anziana di Lamezia Terme	Attività 1.1.1.1 Realizzazione di due articoli da pubblicare sui quotidiani locali	<b>Compito dei Volontari:</b> ✓ Collabora nella redazione degli articoli ✓ Collabora nella realizzazione degli eventi organizzati per gli utenti ✓ Collabora con l'esperto informatico di ASC nella realizzazione dell'opuscolo e per la sua diffusione ✓ Aiuto logistico nella realizzazione dell'evento.
	Attività 1.1.1.2 Partecipazione agli eventi organizzati sul territorio	
	Attività 1.1.1.3 Progettazione e realizzazione di un opuscolo informativo	
	Attività 1.1.1.4 Organizzazione di un evento pubblico	
Azione 2.1.1 delineare una mappa dei bisogni che individui le varie tipologie di intervento	Attività 2.1.1.1 Individuazione degli utenti	<b>Compito dei volontari:</b> ✓ Raccolta dati relativi alla presenza sul territorio di associazioni, centri e altre forme organizzate di e per anziani; ✓ Vanno a conoscere le associazioni e le aggregazioni spontanee di cittadini che intervengono nel territorio a favore degli anziani, anche con attività non strutturate.
	Attività 2.1.1.2 Analisi e valutazione del contesto familiare e dei suoi bisogni	
	Attività 2.1.1.3 Programmazione degli interventi	
	Attività 2.1.1.4 Creazione di una banca dati con gli utenti individuati	
	Attività 2.1.1.5 Inserimento dati	
	Attività 2.1.1.6 Implementazione e aggiornamento	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettazione e realizzazione di materiale promozionale delle attività realizzate in seno alle strutture.</li> <li>✓ Implementano con i dati raccolti la banca dati.</li> </ul> <p>Nelle attività di promozione e implementazione della banca dati i volontari sono supportati dall'esperto informatico ASC</p>
Azione 3.1.1 Realizzazione di interventi per il sostegno dei familiari degli anziani	Attività 3.1.1.1 Individuazione degli utenti	<p><b>Compito dei volontari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ In questo percorso verso il sostegno della domiciliarità, i giovani del Servizio Civile diventano l'anello forte di congiunzione fra gli anziani critici del territorio di riferimento e gli operatori comunali, per l'identificazione ed il monitoraggio delle diverse problematiche riscontrate, in contesti ambientali spesso degradati o avversi per contingenti situazioni climatiche stagionali.</li> <li>✓ L'operatore locale di progetto accompagna i volontari a casa dell'anziano in accordo con gli altri operatori, nell'ambito della gestione del servizio di assistenza domiciliare. Il periodo iniziale sarà dedicato all'informazione- formazione sulle tematiche da affrontare. Con l'acquisizione di una maggiore autonomia il volontario affiancherà anche da solo l'anziano, accompagnandolo nel disbrigo delle pratiche quotidiane.</li> <li>✓ Le attività sono realizzate a decorrere dal secondo mese di servizio dei volontari, dal lunedì al venerdì. La fascia oraria in cui operatori e volontari sono impegnati, viene pianificata</li> </ul>
	Attività 3.1.1.2 Analisi e valutazione del contesto familiare e dei suoi bisogni	
	Attività 3.1.1.3 Percorsi di sostegno e formazione e dei suoi bisogni	
	Attività 3.1.1.4 Svolgimento degli interventi nell'ambito familiare	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>successivamente a seconda delle esigenze dei singoli utenti e delle iniziative a cui si intende farli partecipare. Le attività sono comunque espletate durante l'orario mattutino o pomeridiano. Per permettere a tutti i volontari di partecipare a questa e alle altre attività, viene effettuata tra loro una turnazione la cui pianificazione sarà prevista ad inizio progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Servizio di accompagnamento ed assistenza delle persone anziane all'interno ed all'esterno della propria abitazione per favorire l'integrazione sociale, la partecipazione ad eventi culturali e tutte quelle attività svolte nel quotidiano;</li> <li>✓ Visite di compagnia;</li> </ul>
Azione 3.2.1 Realizzazione di interventi di aiuto e sostegno domiciliare	Attività 3.2.1.1 Individuazione dell'utente e programmazione delle attività	<p><b>Compito dei volontari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interventi di accompagnamento e socializzazione degli anziani</li> <li>✓ Servizio di sollievo attraverso azioni che sanno coniugare il sostegno alle famiglie e l'offerta di attività riabilitative, ricreative, di socializzazione;</li> <li>✓ Presenza domiciliare, in orari stabiliti, al fine di risolvere necessità familiari;</li> <li>✓ Stimolare scambi ed incontri intergenerazionali, attraverso momenti di socializzazione utili sia agli anziani che agli stessi volontari;</li> <li>✓ Accompagnamento per visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;</li> <li>✓ Visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco, spese a</li> </ul>
	Attività 3.2.1.2 Definizione degli interventi da effettuare	
	Attività 3.2.1.3 Aiuto per il disbrigo pratiche burocratiche	
	Attività 3.2.1.4 Aiuto per farmaci e certificati medici	
	Attività 3.2.1.5 Aiuto per spese e acquisti	
	Attività 3.2.1.6 Verifica	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>domicilio;</p> <p>✓ Servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana: accompagnamento per spesa farmaci, inoltre i volontari accompagnati nel primo mese, conosceranno i medici di base per disbrigo pratiche di certificati medici o di ricette per il ritiro dei medicinali per gli utenti non più autosufficienti. I volontari svolgeranno quindi una funzione di tramite, di ponte comunicativo, tra il mondo esterno e l'utente, favorendo il più possibile i contatti con figure di riferimento (parroco, medico);</p>
Azione 4.1.1 Incrementare azioni per migliorare l'attività fisica cognitiva e di vita degli anziani	Attività 4.1.1.1 Individuazione degli anziani	<p>Compito dei volontari:</p> <p>✓ In una prima fase accompagnati da un operatore e successivamente soli, il compito dei volontari è di accompagnamento presso il poliambulatorio, per visite mediche periodiche;</p> <p>✓ Sostegno nelle funzioni della vita quotidiana delle persone (nella deambulazione, nell'assunzione di cibi e bevande, nell'accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie);</p> <p>✓ I volontari hanno il compito di verificare i risultati ottenuti con l'attività progettuale. Pertanto vengono somministrati dei questionari agli utenti assistiti, agli utenti che usufruiscono dei servizi informativi ed alle famiglie degli stessi, con lo scopo di ottenere le informazioni necessarie per</p>
	Attività 4.1.1.2 Giornate di ascolto della musica e dello svago	
	Attività 4.1.1.3 Attività per mantenere l'autonomia residua nella manipolazione	
	Attività 4.1.1.4 Attività di ginnastica dolce	
	Attività 4.1.1.5 Letture di libri	
	Attività 4.1.1.6 Attività di accompagnamento per passeggiate	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



		verificare l'efficacia dell'intervento. Quest'azione di monitoraggio è utile anche per studiare nuove forme di intervento che possono integrare le attività presenti.
Azione 5.1.1 Uscite programmate sul territorio	Attività 5.1.1.1 Partecipazione a feste e manifestazioni locali	Di concerto con i Coordinatori e l'OLP i Volontari svolgono parte della propria azione sul territorio in occasione delle gite e di brevi periodi di villeggiatura degli anziani.  Compito dei Volontari: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Accompagnamento degli utenti autosufficienti (o parzialmente) nelle feste di piazza e nelle manifestazioni;</li> <li>✓ Animazione durante le gite e le vacanze;</li> <li>✓ Sostegno nell'organizzazione logistica degli spostamenti per le gite e per la vacanza;</li> </ul>
	Attività 5.1.1.2 Gite assistite per anziani	
	Attività 5.1.1.3 Vacanze per anziani	
Azione 5.2.1 Realizzazione di attività di socializzazione	Attività 5.2.1.1 Individuazione degli utenti	Compito dei Volontari: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I Volontari in SCN partecipano ad attività di animazione collettive strutturate secondo il programma a seconda degli utenti (lettura, organizzazione di giochi con le carte, tombola o realizzazione di piccoli lavori di manualità), collaborando con gli animatori e i partner di progetto e alternandosi ad essi nel rapporto individuale con gli utenti.</li> </ul>
	Attività 5.2.1.2 Attività di tipo ludico: memory, parole crociate, lettura giornale, visione film, carte, tombola, giochi di società	
	Attività 5.2.1.3 Organizzazione di feste di compleanno e ricorrenze particolari si organizzano all'interno del centro Diurno (con la collaborazione degli operatori) momenti di festa e di aggregazione non solo con i familiari ma aperti all'esterno	

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:  
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:  
Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:  
Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell’ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l’Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- Associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- Luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell’ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell’attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- Informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- Sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- Diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

#### 18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

#### 19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

#### 21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

#### 23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<i>Materiali informativi (per gli incontri, feste, grafica coupon informativi attività)</i>	€ 6.000,00
<i>Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa)</i>	€ 4.000,00
<i>Formazione specifica *</i>	€
<i>Personale/Risorse umane</i>	€ 60.000,00
<i>Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) <b>calcolo ammortamento attrezzature.</b> Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto piccoli strumenti musicali,</i>	€ 30.000,00
<i>Spese viaggio (es: comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)</i>	€ 30.000,00
<i>Materiali di consumo (es. dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori,)</i>	€ 10.500,00
<i>Altro: sala per la realizzazione di convegni e per la realizzazione di laboratori manuali</i>	€ 4.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 144.500,00</b>

\* Formazione specifica:

**b) investimenti delle sedi di attuazione**

*I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.*

*Sale gratuite per rapporti di partnership*

<i>Voci di costo</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo</i>
<i>Docenti</i>	<i>80 h * 25 €</i>	<i>80 h</i>	<i>€ 2.000,00</i>
<i>Personale dedicato</i>	<i>N 1 Amministrativo</i>	<i>10 h sett.</i>	<i>€ 25,00</i>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<i>Logistica/Sale</i>	<i>Sala</i>	<i>1 sala per le giornate di formazione</i>	<i>€ 6.00 /h</i>
<i>Materiale</i>	<i>Didattico</i>		<i>€ 600,00</i>

## 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (No profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (In riferimento al punto 8.1)
AUSER CATANZARO CF 97018510798	NON PROFIT	<p><i>Si propone il compito specifico di orientare e valorizzare le disponibilità e le competenze delle persone anziane come un'opportunità e una risorsa per la società, per il suo rinnovato rapporto con le istituzioni, per la tutela, diffusione, lo sviluppo dei diritti di nuove comunità locali solidali e aperte. Propone, in questo quadro di promuovere e favorire le relazioni intergenerazionali. Attività di educazione e socializzazione dei soci e dei terzi, sostegno e rispetto dei più deboli dal lato delle risorse. Realizzare programmi di promozione sociale, promozione di svago culturale di tipo turistico non tralasciando l'aspetto della cooperazione con altri soggetti locali e nazionali. Attività, Iniziative, Progetti realizzati:</i></p> <p><i>1- Corso base di alfabetizzazione personal computer per anziani e immigrati;</i></p> <p><i>2- Corso base di fotografia per anziani.</i></p> <p><i>3- Come difendersi da ingiustizie e aggressioni "Non ci casco"</i></p> <p><i>4- Tutela dell'anziano, informazione preventiva</i></p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>sull'udito.</p> <p>5- Corso di arabo-italiano per immigrati</p> <p>6- Turismo sociale e tempo libero</p> <p>7- Corso di disegno e pittura</p>
<p>AUSER MAIDA</p> <p>CF 92015020792</p>	<p><i>NON PROFIT</i></p>	<p><i>Promuove, indirizza e coordina attività di volontariato, di solidarietà, di educazione degli adulti, di socializzazione ispirandosi alla Carta dei Valori AUSER.</i></p> <p><i>Attività, Iniziative, Progetti realizzati: Raccolta di testimonianze; recupero delle tradizioni; corsi di cucito, ricamo ed uncinetto; corsi di lingua italiana per stranieri e analfabeti; visite culturali; partecipazione a manifestazioni; gite sociali.</i></p> <p><i>Altre attività</i></p> <p><i>Educazione alla salute con il Consultorio; incontri con gli immigrati presenti sul territorio con scambi culturali; raccolta alimenti e vestiario.</i></p>
<p>MOVIMENTO CONSUMATORI</p> <p>CF 92031220798</p>	<p><i>NON PROFIT</i></p>	<p><i>i volontari del movimento consumatori di Lamezia Terme metteranno a disposizione un volontario per lo svolgimento di una giornata di formazione con giovani e anziani, per sensibilizzare i giovani, i consumatori, tutti i cittadini alla cultura della legalità, diffondendo una corretta informazione circa i rischi e le sanzioni derivanti dall'acquisto e dal consumo di merci contraffatte, contrastando l'illegalità diffusa nella vendita e nell'acquisto di prodotti contraffatti e costruendo insieme ai giovani attività socializzanti in modo da prevenire e ridurre i fenomeni contraffattivi di produzione, smistamento e distribuzione con la</i></p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<i>collaborazione delle maggiori parti sociali attraverso la realizzazione di attività volte alla promozione della cultura della legalità</i>
ASPIC C.F. 92012160799	<i>NON PROFIT</i>	<i>In qualità di partner di progetto, l'associazione metterà a disposizione dei volontari di servizio civile, i propri operatori ed i propri formatori nelle attività di formazione specifica. Offrirà, inoltre, la propria collaborazione nelle attività di socializzazione con la partecipazione di tirocinanti a supporto delle attività. Sulla base dell'esperienza diretta con gli utenti anziani, gli operatori ASPIC affiancheranno i volontari nella loro formazione, anche attraverso confronti, circa gli aspetti relazionali, psicologici e sociali derivanti, appunto, dalle attività previste dal progetto. I tirocinanti ASPIC contribuiranno a sostenere i volontari nelle attività di socializzazione con gli anziani, con uno sfondo prettamente culturale. In questo modo, sarà possibile la costruzione di una mappa dei bisogni che le diverse tipologie di soggetti, precedentemente individuati, hanno. ASPIC collaborerà con gli altri partner del progetto e con i volontari al fine di creare un osservatorio sulla condizione degli anziani. Data la mission dell'associazione, ci si propone di offrire reali opportunità di integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità, oltre che della propria memoria. La realizzazione di attività di socializzazione sarà</i>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p><i>implementata dalla collaborazione in rete dei soggetti partecipanti al progetto per la definizione degli interventi da realizzare, dopo aver individuato i potenziali fruitori dei servizi.</i></p>
<p>FORUM III SETTORE C.F. 97037770795</p>	<p><i>NON PROFIT</i></p>	<p><i>In qualità di partner, l'associazione punterà a dar voce alle tante iniziative previste dal progetto, avendo come fine la diffusione del suo valore sociale. Inoltre, grazie agli strumenti in possesso, l'associazione si propone di supportare e coordinare le attività svolte in rete. Nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto.</i></p> <p><i>FORUM TERZO SETTORE CALABRIA collaborerà con gli altri partner del progetto e con i volontari al fine di creare un osservatorio sulla condizione degli anziani.</i></p>
<p>FISH CALABRIA P.IVA 94003590794</p>	<p><i>No Profit</i></p>	<p><i>La FISH Calabria promuove attività politiche e culturali, finalizzate a garantire il rispetto dei diritti umani e civili delle persone con disabilità, favorisce percorsi di empowerment rivolti a persone con disabilità e ai familiari, sportelli di informazione e advocacy, organizza percorsi di formazione rivolti ad associazioni ed enti pubblici e privati, si impegna nell'ambito della ricerca sociale e promuove la modalità del lavoro di rete tra le associazioni. La sua mission è</i></p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



		<p><i>favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, incoraggiare la realizzazione di servizi territoriali finalizzati a migliorare la loro qualità della vita, promuovendo la politica e la cultura per il superamento di tutti gli handicap sociali al fine di ridurre le situazioni di discriminazione e violazione dei diritti umani e civili delle persone con disabilità e delle loro famiglie.</i></p>
<p>ENERGIE SOLIDALI P.IVA 03221500790</p>	<p><i>Profit</i></p>	<p><i>Energie Solidali Società Cooperativa Sociale costituita il 27 gennaio 2012 è iscritta all'Albo Nazionale con il numero A217876 dal 07.02.2012. E' una cooperativa sociale di tipo A e B, opera per la promozione degli interessi generali della collettività per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in special modo per i soggetti svantaggiati. Ha una compagine sociale formata da sei donne che operano nei servizi socio-assistenziali e di inserimento lavorativo da oltre vent'anni. In regime di accreditamento con il Comune di Lamezia Terme, quale comune capofila del distretto del Lametino, opera per i servizi integrativi del Progetto Home Care Premium per gli utenti Inps gestione ex INPDAP. Il progetto è rivolto a soggetti non autosufficienti e fragili del distretto, con attività domiciliari che prevedono le seguenti figure professionali OSS, educatori professionali, logopedisti, infermieri, terapisti, assistenti familiari. Si è realizzata inoltre nell'ambito dello stesso progetto una giornata vacanza riferita ad</i></p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<i>anziani e disabili. Collabora attivamente per la realizzazione di progetti di sviluppo socio-economico con vari Organismi Sociali del territorio del Lametino.</i>
--	--	---

**25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	3
Risorsa 2) Scrivanie:	6
Risorsa 3) Telefoni, fax:	4
Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	6
Risorsa 5 ) Fotocopiatrice:	3
Risorsa 6) Set di primo soccorso:	6
Risorsa 7) Stampelle:	20
Risorsa 8) Deambulatori:	20
Risorsa 9) Attrezzatura per pranzo a sacco:	varie in base al numero di partecipanti
Risorsa 10) Videoproiettore:	3
Risorsa 11) Attrezzature per le attività ludico – ricreative:	varie in base al tipo di attività
Risorsa 12) Materiali per dipingere:	vari in base al numero di partecipanti
Risorsa 13) Macchina fotografica digitale per la documentazione delle attività e di momenti di vita sociale e impianto di divulgazione con schermo TV al plasma per permetterne la visione in uno spazio sociale comune:	3
Risorsa 14) Schedari:	10
Risorsa 15) Pannelli informativi e bacheche per le informazioni rispetto alle attività organizzate:	3
Risorsa 16) Materiale divulgativo dei servizi offerti (brochure, volantini):	vari in base al bacino di utenza
Risorsa 17) Lavagna con fogli intercambiabili e pennarelli per le riunioni:	3
Risorsa 18) Banca dati:	1
Risorsa 19) Pettorine con distintivi:	6
Risorsa 20) T-shirt con i loghi relativi al servizio civile:	6
Risorsa 21) Noleggio pulmini:	7
Risorsa 22) Carburante:	vari in base alle attività
Risorsa 22) Impianto audio	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 22) biblioteca	3
Risorsa 22) Materiali per i laboratori di attività motoria	varie in base al numero di partecipanti
Risorsa 23) Materiali per laboratori di attività manuale	Vari in base al numero di partecipanti

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSE
Interventi di informazione e sensibilizzazione, al fine di trovare tutti gli strumenti necessari per mettere in atto le risposte alle esigenze degli anziani e dei loro familiari	La cooperativa ADAN consentirà, attraverso la pubblicazione di articoli ed opuscoli specializzati e la partecipazione agli eventi locali, la sensibilizzazione sociale sulla condizione della popolazione anziana di Lamezia Terme. E' previsto un seminario sulla condizione degli anziani, sul rapporto con le famiglie, presso la sala del Centro Diurno al fine di favorire l'apertura al territorio.	Stanze, scrivanie, telefoni, fax, computer, posta elettronica, fotocopiatrice, giornali quotidiani, libri e riviste per le attività di lettura condivisa di gruppo, videoproiettore, schermo a parete, pettorine con distintivi, T-shirt con i loghi relativi al Servizio Civile, schedari, macchina fotografica digitale per la documentazione delle attività.
Costruire una rete permanente di sorveglianza e assistenza delle persone più a rischio, capaci di attivarsi in tutte le situazioni di emergenza	In seguito all'individuazione degli utenti alla valutazione del loro contesto familiare, si provvederà ad una mappatura in banca dati dei bisogni degli utenti e dei conseguenti interventi.	Stanze, scrivanie, telefoni, fax, computer, posta elettronica, fotocopiatrice, videoproiettore, schermo a parete, schedari.
Sostenere e alleviare attività di cura sostenute dalle famiglie	Si indagherà circa il contesto familiare di appartenenza degli anziani. Ciò consentirà la progettazione personalizzata degli interventi a sostegno non solo dell'anziano, ma anche dei suoi familiari. Verranno attivati dei percorsi di sostegno psicologico e di formazione per i familiari degli anziani. Per tali attività interverranno gli operatori ASPIC. Il tutto sarà implementato e rafforzato dallo svolgimento degli interventi diretti da parte degli operatori e dei volontari. Sarà esplicitata l'attività di assistenza domiciliare al fine di stimolare le abilità cognitive dell'anziano, sollevando i familiari dal sovraccarico dell'attività di cura.	Stanze, scrivanie, telefoni, fax, computer, posta elettronica, fotocopiatrice, automezzi, set di primo soccorso, deambulatori, stampelle, pettorine con distintivi, T-shirt con i loghi relativi al Servizio Civile, schedari.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Definizione a seconda della richiesta della formula di frequenza, con l'obiettivo di assicurare la salvaguardia delle esigenze individuali e l'adattamento del progetto di cura all'evolvere della situazione personale e/o familiare. Durante l'attività di assistenza domiciliare i volontari aiuteranno gli anziani nell'esplicitamente delle prassi quotidiane (disbrigo di pratiche burocratiche, farmaci e certificati medici, spesa e acquisti vari)	
Potenziare i rapporti interpersonali di qualità all'interno degli interventi di assistenza domiciliare, agendo quindi sul mantenimento dell'autonomia residua	Incrementare azioni tese a migliorare l'attività fisica, cognitiva e di vita degli anziani con l'aiuto degli operatori delle Associazioni Partner e degli operatori psicologi dell'ASPIC. Saranno organizzati, con la collaborazione delle Associazioni Auser, momenti di ascolto e di svago. Alcune delle attività organizzate saranno svolte all'interno delle sale del Centro Diurno di Lamezia Terme, ad esempio la lettura di libri, anche da parte dei volontari di servizio civile, e laboratori manuali. Gli utenti verranno accompagnati dai volontari di servizio civile a fare passeggiate al mercato.	Stanze, scrivanie, telefoni, fax, computer, posta elettronica, fotocopiatrice, set di primo soccorso, stampelle, giornali quotidiani, libri e riviste per le attività di lettura condivisa di gruppo, lettore DVD e VHS, videoproiettore, pettorine con distintivi, T-shirt con i loghi relativi al Servizio Civile, schedari, macchina fotografica digitale per la documentazione delle attività, attrezzatura per piccoli laboratori di gruppo.
Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità oltre che alla propria storia e memoria	L'apertura al territorio sarà facilitata dalla partecipazione ad iniziative ed eventi locali, a gite in luoghi protetti, al mare o montagna, per anziani autosufficienti, animate da giochi di socializzazione, laboratori manuali e momenti di ginnastica dolce. Gli psicologi ASPIC valuteranno il grado di capacità degli anziani attraverso dei test sia in entrata, che durante e alla fine del percorso progettuale.	Stanze, scrivanie, telefoni, fax, computer, posta elettronica, fotocopiatrice, automezzi, set di primo soccorso, deambulatori, stampelle, pettorine con distintivi, T-shirt con i loghi relativi al Servizio Civile, schedari, giornali quotidiani, libri e riviste per le attività di lettura condivisa di gruppo, lettore DVD e VHS, videoproiettore, macchina fotografica digitale per la documentazione delle attività,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		attrezzatura per piccoli laboratori di gruppo, carte da briscola e da ramino, tombola.
--	--	--

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### 30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### 31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

**Si**

### 32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### 33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
  - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
  - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
  - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
  - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

*Cognome e nome:* Sinopoli Barbara

*Nato il:* 19.11.1963

*Luogo di nascita:* Catanzaro

Formatore B:

*Cognome e nome:* Puzzonina Caterina

*Nato il:* 27.02.1982

*Luogo di nascita:* Lamezia Terme

Formatore C:

*Cognome e nome:* Sonni Tommaso

*Nato il:* 14.12.1955

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*Luogo di nascita:* Nicastro ora Lamezia Terme (CZ)

Formatore D:

*Cognome e nome:* Scaramuzzino Natalina

*Nato il:* 04.12.1964

*Luogo di nascita:* Nicastro ora Lamezia Terme (CZ)

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Assistenza anziani

Formatore A: Sinopoli Barbara

Titolo di Studio: Diploma Magistrale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto Esterno, collaboratore in diversi Progetti.

Esperienza nel settore: Operatore addetto al segretariato sociale, promuove e gestisce progetti di assistenza domiciliare socio-assistenziale per gli anziani del Comune di Lamezia Terme, promuove l'avvio di sportelli di segretariato sociale e due centri sociali per anziani. Promuove e realizza con il Comune di Lamezia Terme attività di turismo sociale e soggiorni climatici presso centri marini e montani. Collabora alla costituzione del Forum Regionale del Terzo Settore.

Competenze nel settore: Attualmente ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Energie Solidali e si occupa di valorizzazione dei beni pubblici. Dal 1998 si occupa delle problematiche dell'assistenza agli anziani e della realizzazione di sportelli per il segretariato Sociale.

Area di intervento: assistenza anziani

Formatore B: Puzzonina Caterina

Titolo di Studio: Laurea in Scienze dei servizi Sociali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto Esterno

Esperienza nel settore: Vice Presidente della Cooperativa Sociale Energie Solidali, Programma e svolge attività educative miranti a mantenere e potenziare l'autonomia e le abilità sia dei disabili, sia di persone anziane.

Competenze nel settore: Laureata in scienze dei Servizi Sociali lavora come operatrice sociale presso un'associazione che si occupa di far emergere le potenzialità residue di persone con disabilità. Ha lavorato presso il consultorio familiare di Lamezia Terme, ha svolto il Servizio Civile presso la Cooperativa Sociale Sant'Eufemia per la gestione di sportelli informativi.

Area di intervento: assistenza anziani

Formatore C: Sonni Tommaso

Titolo di Studio: Laurea in Medicina e Chirurgia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto Esterno

Esperienza nel settore: Esperienza maturata nell'arco di vent'anni (dal 1992 circa) periodo in cui ha curato la realizzazione di rendiconti scientifici annuali per il Centro Regionale di Neurogenetica, di cui è socio fondatore, ha svolto corsi di alfabetizzazione alla Ricerca Scientifica presso il Centro Regionale di Neurogenetica della Calabria per ragazzi delle scuole medie superiori in quasi tutta la Regione.

Competenze nel settore: Capacità organizzative, di trasmissione della conoscenza in fatto di malattie genetiche e coinvolgimento degli interlocutori.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Area di intervento: comunicazione

Formatore D: Natalina Scaramuzzino

Titolo di Studio: Diploma di insegnante elementare. Giornalista pubblicista iscritta all'albo

Ruolo ricoperto presso l'ente: Esperto esterno

Esperienza nel settore: formatrice regionale di comunicazione sociale nell'ambito del progetto interregionale FQTS (Formazione Quadri del Terzo Settore), finanziato dalla Fondazione con il Sud e realizzato dalle maggiori reti del mondo dell'associazionismo e del volontariato nelle regioni di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Competenze nel settore: Organizzazione convegni socio-culturali, incontri di carattere religioso e medico scientifico, gestione di gruppi di lavoro, giornalismo sociale e comunicazione di pubblica utilità. Formatrice di comunicazione sociale per i quadri dirigenti del mondo sociale.

### 39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### Modulo 1:

##### **Analisi dei Fabbisogni Formativi**

*Formatore/i:* A - B

*Argomento principale:* Analisi dei fabbisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione.

*Durata:* 4 incontri da 4 ore

*Temi da trattare:* I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

##### Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.

Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ✓ Ciò che sei (bilancio di personalità)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- ✓ Cosa puoi fare (potenzialità)
- ✓ Cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- ✓ La storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- ✓ Il radicamento nel territorio;
- ✓ Condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- ✓ Presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- ✓ Analisi del testo di progetto;
- ✓ Definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- ✓ Tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

Modulo 2:

### **Patologie e Competenze Relazionali**

*Formatore/i:* B - C

*Argomento principale:* Una risposta concreta ad una esigenza assistenziale: le reti naturali ed il terzo settore

*Durata:* 4 incontri da 4 ore

*Temi da trattare:*

- ✓ Teoria sulle patologie gerontologiche e approccio all'anziano
- ✓ Competenze per l'ideazione e la gestione di laboratori manuali
- ✓ Affiancamento alle attività svolte e sostegno alla comprensione del ruolo
- ✓ Analisi delle attività di problem-solving
- ✓ Individuazione delle competenze relazionali e gestionali
- ✓ Comprensione della distinzione ruolo-mansione

Modulo 3: Assistenza e Animazione per la Terza Età

*Formatore/i:* A-B-C

*Argomento principale:* Le tecniche di animazione socio-assistenziale

*Durata:* 4 incontri da 4 ore

*Temi da trattare:*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Il concetto di assistenza agli anziani
- ✓ Analisi dei modi di vita degli anziani
- ✓ Il supporto psicologico alle persone anziane
- ✓ Conoscenza delle strutture socio-assistenziali
- ✓ Le figure professionali che operano all'interno delle strutture
- ✓ Cosa si intende animazione per la terza età

#### Modulo 4:

#### **Comunicare nel mondo dell'informazione**

*Formatori: D)*

*Argomento principale:* La comunicazione moderna

*Durata:* 4 incontri da 4 ore

Temi da trattare:

Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché il volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).

La Comunicazione tradizionale

- Cos'è un articolo? Come deve essere scritto: Introduzione, corpo centrale, battute minime, occhiello, titolo, catenaccio, come si costruisce un pezzo: racconto e descrizione di un evento, intervista, domande e risposte: caporali, discorso indiretto: incisi, il comunicato: analogie e differenze.
- Quotidiani e redazione (Quotidiano, settimanale, mensile, Differenze nella forma e nei contenuti, come si costruisce un settimanale: il timone, impaginazione articoli e composizione della pagina, la prima: come farla? cosa mettere in risalto? cosa può attirare il lettore? Esperienza personale: il lavoro di redazione, Quando e come arrivano i pezzi – corrispondenti, correttori di bozze, grafici).

La Comunicazione con le nuove tecnologie

- 
- 
- Dell'informazione
- Nascita di Internet, Nascita del web, Il web e gli altri Mass Media, Evoluzione del web, Tipologie di siti Web (Blog, CMS, ...), Blog, CMS
- Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS
- Cos'è un cms, Tecnologia Database, Frontend/Backend e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito
- Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento
- Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente)

Progettare la comunicazione sociale

- Il piano di comunicazione
- Tecniche di comunicazione efficace e ascolto attivo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Il Piano di Azione
- Analisi della situazione di partenza (lettura del territorio e dei bisogni, rapporto domanda offerta)
- Responsabilità, organizzazione e tempistica
- Obiettivi e target (utenza)
- Strategie, mezzi e canali
- Analisi dei punti di forza e debolezza
- Risorse e tecniche di fund racing

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

#### - Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- Cos'è,
- Da cosa dipende,
- Come può essere garantita,
- Come si può lavorare in sicurezza

#### - Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- Fattori di rischio
- Sostanze pericolose
- Dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza
- Riferimenti comportamentali
- Gestione delle emergenze

#### - Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- Codice penale
- Codice civile
- Costituzione
- Statuto dei lavoratori
- Normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **MODULO B:**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

#### DURATA: 2 ore

#### Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

#### Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

#### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

**41) DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

**42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:**

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.